

# I diritti umani nella nostra catena di fornitura

Progress Report | ottobre 2025



# Indice

|                                                                                       |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>La nostra responsabilità in materia di diritti umani nella catena di fornitura</b> | <b>2</b>  |
| Approccio gestionale nell'implementazione della due diligence                         |           |
| <b>La tutela dei diritti umani lungo le catene di fornitura</b>                       | <b>5</b>  |
| <b>Identificare gli impatti</b>                                                       | <b>7</b>  |
| Valutazione annuale del rischio                                                       |           |
| Analisi del rischio ad hoc                                                            |           |
| <b>Garantire gli standards</b>                                                        | <b>25</b> |
| Garantire l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci                                |           |
| I nostri progetti pilota per il perfezionamento degli standard sociali                |           |
| Strategia di disimpegno in Myanmar                                                    |           |
| <b>Ampliare il commercio equo</b>                                                     | <b>35</b> |
| Sustainable Agriculture Supply Chains Initiative (SASI)                               |           |
| Progetto Living Wage Banana                                                           |           |
| Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori        |           |
| <b>Promuovere il cambiamento</b>                                                      | <b>45</b> |
| Action, Collaboration, Transformation (ACT)                                           |           |
| <b>Tabella degli impegni e dei progressi in materia di diritti umani</b>              | <b>48</b> |
| <b>Elenco immagini</b>                                                                | <b>54</b> |

# La nostra responsabilità in materia di diritti umani nella catena di fornitura

## La nostra responsabilità in materia di diritti umani nella catena di fornitura

In qualità di retailer che opera a livello internazionale, Lidl commercializza articoli alimentari, non-food e near-food provenienti da catene di fornitura globali. Tali attività possono generare un'impronta sociale significativa, sia positiva sia negativa. Per questo, è nostra responsabilità garantire standard lavorativi e condizioni dignitose lungo l'intera catena del valore. Ci impegniamo a migliorare costantemente le nostre catene di fornitura, contribuendo così alla nostra area strategica "Agire in modo equo".

La nostra strategia e i nostri obiettivi sono definiti nella [Politica di acquisto Diritti Umani nella catena di fornitura](#). Collaboriamo costantemente con i nostri stakeholder per migliorare e rafforzare il nostro approccio ai diritti umani lungo la catena di fornitura. Il presente Progress Report offre una panoramica trasparente sui nostri obiettivi in materia di diritti umani nell'ambito degli Acquisti, nonché dello stato di implementazione nell'anno fiscale 2024.

Lidl Stiftung e le società del gruppo Lidl collaborano strettamente nell'approvvigionamento delle merci e nella gestione delle relative catene di fornitura.

Le misure descritte in questo report possono essere state definite e adottate da una specifica società del Gruppo per una particolare catena di fornitura, influenzando anche altre società del Gruppo che acquistano prodotti dalla stessa catena. Per semplificare, non viene specificata quale società del Gruppo Lidl ha definito e attuato ciascuna misura. Il contenuto descritto fa riferimento a Lidl Stiftung.



## Approccio gestionale nell'implementazione della due diligence

In linea con il nostro approccio gestionale nell'attuazione della due diligence, identifichiamo, monitoriamo e valutiamo sistematicamente i rischi potenziali ed effettivi di violazioni dei diritti umani e di impatti ambientali nelle nostre catene di fornitura. Su questa base, sviluppiamo azioni concrete per prevenire o mitigare questi rischi e le implementiamo nelle nostre pratiche commerciali, politiche di acquisto e progetti.

In questo modo, ci assumiamo la responsabilità dell'impatto della nostra attività e poniamo le basi per ridurre ulteriormente la nostra impronta negativa e promuovere attivamente un cambiamento positivo lungo le catene di fornitura. Questi diversi elementi, inclusa una panoramica dettagliata del nostro approccio gestionale del tema, sono stati considerati ed integrati nel documento di posizione sulla strategia sui diritti umani di Lidl ([Policy Statement on the Lidl Human Rights Strategy](#)).



# La tutela dei diritti umani lungo le catene di fornitura



## La tutela dei diritti umani lungo le catene di fornitura

### L'impegno in materia di diritti umani di Lidl in pillole

#### Identificare gli impatti

Identifichiamo costantemente i rischi e il potenziale di miglioramento.

#### Garantire gli standard

Promuoviamo il rispetto delle norme fondamentali dell'ILO in materia di lavoro.

#### Sostenere il commercio equo

Contribuiamo a promuovere redditi e salari di sussistenza.

#### Promuovere il cambiamento

Ci impegniamo a favore di programmi, iniziative e progetti di sviluppo.



# Identificare gli impatti



## Identificare gli impatti

**Al fine di adempiere ai nostri obblighi di *due diligence*, puntiamo ad individuare tempestivamente gli eventuali rischi che potrebbero emergere nel corso delle nostre attività commerciali e a ridurli in modo efficace.**

La metodologia applicata alla nostra analisi annuale e sistematica dei rischi, relativa alle nostre attività commerciali e ai nostri fornitori diretti, si basa su criteri di adeguatezza riguardanti: la natura e la portata dell'attività aziendale, la capacità di influenzare il rischio, la gravità della violazione, la probabilità di accadimento e il contributo all'insorgenza dei rischi.

Pertanto, collaboriamo costantemente con i nostri fornitori per incrementare la trasparenza e la tracciabilità nelle nostre catene di fornitura, poiché ciò costituisce la base per prendere decisioni responsabili e sviluppare misure concrete. Per farlo, adottiamo un approccio sistematico e basato sui dati:

- Analisi annuale e sistematica del rischio
- Analisi del rischio ad hoc

Inoltre, rendiamo noti tutti i nostri fornitori, fino a raggiungere il livello dell'azienda agricola, per le catene di fornitura di banane, fragole e tè a marchio privato. Per i settori alimentare, tessile e non-food, pubblichiamo un elenco dei nostri principali siti produttivi. Tali elenchi sono consultabili al seguente link: [Link](#).



## Valutazione annuale del rischio

Un'analisi del rischio sistematica, basata sui requisiti del Due Diligence Act tedesco sulla catena di fornitura (LkSG), viene condotta annualmente per tutti i fornitori diretti di Lidl (analisi del rischio LkSG).

L'obiettivo dell'analisi del rischio è quello di analizzare, valutare e dare la priorità a tutte le tematiche di rischio previste dal Supply Chain Due Diligence Act.

Ciò consente una valutazione strutturata dei fornitori diretti, inclusi i livelli più a monte delle rispettive catene di fornitura. Fornisce inoltre un quadro chiaro sui Paesi che presentano una maggiore incidenza dei rischi, nonché sulle categorie di prodotti e servizi di particolare rilevanza per quanto concerne i rischi ambientali e legati ai diritti umani.

I risultati costituiscono la base per l'ulteriore sviluppo, orientato al rischio, di strategie, requisiti e altre misure in materia di diritti umani, oltre che per la gestione dello sviluppo dell'assortimento nell'ottica dei requisiti di prodotto. Tali misure ci aiutano ad adempiere ai nostri obblighi di due diligence in materia di diritti umani lungo l'intera catena di fornitura.

Ulteriori informazioni sull'analisi dei rischi annuale completa sono consultabili nel documento di posizione sulla strategia sui diritti umani di Lidl ([Policy Statement on the Lidl Human Rights Strategy](#)).



Le principali materie prime ad alto rischio emerse dall'analisi dei rischi LkSG del 2024, i rischi associati e i relativi Paesi d'origine sono illustrati nel grafico sottostante.

### Frutti tropicali

- 01 Costa Rica, Turchia, Messico, Ecuador, Colombia
- 02 Costa Rica, Turchia, Messico, Ecuador, Colombia
- 03 Costa Rica, Turchia, Messico, Ecuador, Colombia
- 04 Costa Rica, Ecuador, Repubblica Dominicana
- 05 Costa Rica, Ecuador, Colombia, Filippine
- 06 Turchia, Egitto
- 07 Turchia, Ecuador, Colombia, Filippine

### Spezie

- 01 Cina, Vietnam, Indonesia, Madagascar
- 02 Cina, Vietnam, Indonesia, Madagascar
- 03 Cina, Vietnam, Indonesia, Madagascar
- 04 Indonesia, Madagascar
- 05 Cina, Vietnam, Indonesia, Madagascar
- 06 Vietnam, Indonesia, Sri Lanka
- 07 Cina, Indonesia, Madagascar, Guatemala

### Caffè

- 01 Brasile, Vietnam, Honduras
- 02 Brasile, Vietnam, Honduras
- 03 Brasile, Vietnam, Honduras
- 04 Peru
- 05 Brasile, Vietnam, Honduras
- 06 Vietnam
- 07 Brasile, Vietnam, Colombia

### Cotone

- 01 India, Cina, Pakistan, Brasile
- 02 India, Cina, Pakistan, Brasile
- 03 India, Cina, Pakistan, Brasile
- 04 India
- 05 India, Cina, Pakistan, Brasile
- 06 India, Pakistan
- 07 India, Cina, Pakistan, Brasile

### Cacao

- 01 Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 02 Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 03 Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
- 04 India
- 05 India
- 06 Costa d'Avorio, Nigeria, India
- 07 India

### Tè

- 01 Cina, India, Sri Lanka
- 02 Cina, India, Sri Lanka
- 03 Cina, India, Sri Lanka
- 04 India, Indonesia
- 05 Cina, India, Sri Lanka
- 06 India, Sri Lanka, Indonesia
- 07 Cina, India, Indonesia

### Frutta secca

- 01 Cina, Vietnam, Argentina, India, Nigeria, Costa d'Avorio
- 02 Cina, Vietnam, Argentina, India, Nigeria, Costa d'Avorio
- 03 Cina, Vietnam, Argentina, India, Nigeria, Costa d'Avorio
- 04 India
- 05 Cina, Vietnam, Argentina, India
- 06 Vietnam, Nigeria, India, Costa d'Avorio
- 07 Cina, India

### Riso

- 01 Cina, India, Cambogia
- 02 Cina, India, Cambogia
- 03 Cina, India, Cambogia
- 04 India, Cambogia
- 05 Cina, India, Cambogia
- 06 India, Cambogia
- 07 Cina, India, Cambogia

### Piante e fiori

- 01 Kenya, Etiopia, Ecuador
- 02 Kenya, Etiopia, Ecuador
- 03 Kenya, Etiopia, Ecuador
- 04 Costa Rica
- 05 Etiopia, Ecuador
- 06 Etiopia
- 07 Ecuador

### Canna da zucchero

- 01 Brasile, India, Cina
- 02 Brasile, India, Cina
- 03 Brasile, India, Cina
- 04 India
- 05 Brasile, India, Cina
- 06 India
- 07 Brasile, India, Cina

### Olivo di palma

- 01 Indonesia, Malesia
- 02 Indonesia, Malesia
- 03 Indonesia, Malesia
- 04 Indonesia
- 05 Indonesia, Malesia
- 06 Indonesia
- 07 Indonesia, Malesia

### Pesce e crostacei

- 01 Ecuador, Argentina, Uganda, India
- 02 Ecuador, Argentina, Uganda, India
- 03 Ecuador, Argentina, Uganda, India
- 04
- 05 Ecuador, Argentina, Uganda, India
- 06 Uganda, India
- 07 Ecuador, India

Key:

01 Lavoro minorile | 02 Lavoro forzato | 03 Salari e redditi dignitosi | 04 Diritti fondiari | 05 Salute e sicurezza sul lavoro | 06 Discriminazione | 07 Libertà di associazione

**Analisi del rischio per catene di fornitura a rischio  
particolarmente elevato all'interno della filiera tessile**

All'interno della catena di fornitura del tessile vi è un'ampia gamma di rischi, che spesso includono violazioni dei diritti umani, come il lavoro minorile, il lavoro forzato e la repressione sindacale. L'insufficienza degli standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta un'ulteriore sfida, poiché può determinare ambienti di lavoro non sicuri, retribuzioni inadeguate e orari di lavoro eccessivi. Anche l'assenza di trasparenza e la complessità delle catene di fornitura, spesso opache, costituiscono una criticità significativa, in quanto ostacolano l'efficace monitoraggio e la tracciabilità delle condizioni di produzione.

Lidl ha valutato Paesi e tematiche specifiche ad alto rischio per la filiera tessile, sulla base dei risultati dell'analisi annuale dei rischi LkSG. I dati reali esistenti relativi ai siti produttivi della nostra catena di fornitura costituiscono le basi per determinare il rischio a livello dei singoli stabilimenti di produzione tessile. Le tipologie di rischio valutate a livello dei Paesi di produzione nella filiera tessile sono in linea con i rischi definiti alla sezione 2 del LkSG e comprendono principalmente:  
lavoro minorile, lavoro forzato, retribuzioni adeguate, salute e sicurezza sul lavoro, discriminazione, libertà di associazione, diritti fondiari, danni ambientali, danni causati dai servizi di sicurezza e rispetto di determinati accordi ambientali.

La prioritizzazione dei Paesi di produzione rilevanti nella filiera tessile è stata ulteriormente affinata nell'ambito dell'analisi dei rischi di LkSG in base ai punteggi di rischio e al volume di acquisti ad essi associati, al numero di siti produttivi e al numero di dipendenti per Paese, e sono stati effettuati controlli per verificare l'esistenza di misure preventive adeguate.

Lidl ha già incorporato, nella catena di fornitura, misure preventive complete relative a fornitori e prodotti, per affrontare adeguatamente i rischi identificati a livello di Paesi di produzione e di materie prime ad alto rischio. Queste misure sono attuate attraverso politiche di acquisto sostenibile legate alla gamma di prodotti, che inseriamo nelle trattative insieme al Codice di Condotta, con l'obiettivo di obbligare i fornitori a rispettarle. I risultati delle nostre analisi dei rischi sono sempre presi in considerazione nei processi decisionali aziendali relativi alla selezione e alla gestione dei fornitori e costituiscono la base per definire e potenziare le azioni.

I cinque Paesi più grandi e con rischi più elevati all'interno della nostra filiera tessile sono Cina, Bangladesh, Pakistan, Myanmar e Sri Lanka.  
I risultati si basano sul punteggio di rischio totale dei Paesi e sul volume degli appalti.

|                      | Rischio    | Numero di siti produttivi |
|----------------------|------------|---------------------------|
| Cina                 | Molto alto | 150                       |
| Bangladesh           | Molto alto | 119                       |
| Pakistan             | Molto alto | 35                        |
| Myanmar <sup>1</sup> | Molto alto | 22                        |
| Sri Lanka            | Molto alto | 9                         |

<sup>1</sup> Lidl ha cessato tutti gli acquisti di prodotti tessili dal Myanmar nell'ottobre 2024.

Rischi principali individuati a livello del Paese di produzione:

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Salute e sicurezza sul lavoro</b> | La mancanza di salute e sicurezza sul lavoro può mettere a rischio la salute dei dipendenti sul posto di lavoro e causare infortuni o malattie professionali, con il rischio di compromettere il benessere e la produttività dei lavoratori. |
| <b>Remunerazione</b>                 | Nel settore tessile sussiste il rischio di salari inadeguati, spesso insufficienti a coprire i bisogni primari dei lavoratori e delle loro famiglie.                                                                                         |
| <b>Lavoro minorile</b>               | I lavori pericolosi o di sfruttamento, che ostacolano lo sviluppo o impediscono ai bambini di frequentare la scuola, rappresentano una violazione dei diritti dei bambini a livello mondiale.                                                |
| <b>Libertà di associazione</b>       | La mancanza di libertà di associazione rende difficile l'organizzazione dei dipendenti, con il rischio che non siano in grado di difendere efficacemente i propri diritti.                                                                   |
| <b>Danni ambientali</b>              | I danni ambientali, come l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, possono mettere a rischio la salute umana e ostacolare l'accesso all'acqua potabile e al cibo.                                                                               |
| <b>Lavoro forzato</b>                | Il divieto di lavoro forzato fa parte dei diritti umani fondamentali. A nessuno può essere imposto il lavoro sotto minaccia; i lavoratori devono offrirsi volontariamente.                                                                   |

Oltre ai rischi nei nostri Paesi di produzione identificati sopra, anche la produzione di materie prime rappresenta un rischio importante per i diritti umani e l'ambiente.

Abbiamo quindi identificato le materie prime ad alto rischio per le nostre catene di fornitura tessili sulla base dell'analisi annuale dei rischi effettuata in conformità con la Supply Chain Due Diligence Act.

Di seguito è riportata una selezione delle materie prime prioritarie ad alto rischio:

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Cotone</b>    | La maggior parte dei rischi legati al cotone si presenta durante la coltivazione e la raccolta, oltre che nella lavorazione. Tra questi citiamo il lavoro minorile e il lavoro forzato, la scarsa salute e sicurezza sul lavoro e i rischi legati all'acqua dolce, derivanti da sostanze chimiche e pesticidi. |
| <b>Gomma</b>     | I principali rischi legati alla gomma derivano dalla coltivazione e dalla raccolta. Tra gli esempi vi sono i rischi per la biodiversità dovuti alle monocolture e la mancanza di salute e sicurezza sul lavoro.                                                                                                |
| <b>Pelle</b>     | I principali rischi legati alla pelle si presentano durante la lavorazione. Tra questi, i danni ambientali causati dalle sostanze chimiche e la mancanza di salute e sicurezza sul lavoro.                                                                                                                     |
| <b>Lana</b>      | I principali rischi legati alla lana si presentano durante la lavorazione. Tra questi, i danni ambientali causati dalle sostanze chimiche e la mancanza di salute e sicurezza sul lavoro.                                                                                                                      |
| <b>Alluminio</b> | La maggior parte dei rischi legati all'alluminio deriva dal processo di estrazione. L'alluminio viene utilizzato, tra le altre cose, per la produzione di chiusure lampo. I rischi includono discriminazione, danni ambientali e mancanza di libertà di associazione.                                          |
| <b>Petrolio</b>  | I principali rischi legati al petrolio derivano dall'estrazione e dalla produzione di fibre chimiche. Tra questi, il rischio di biodiversità attraverso la deforestazione e l'estinzione di specie, la mancanza di salute e sicurezza sul lavoro, la discriminazione e la mancanza di libertà di associazione. |

Lidl ha già implementato ampie misure preventive nella catena di fornitura per affrontare adeguatamente i rischi identificati a livello di Paesi di produzione e di materie prime.

Lidl verifica regolarmente la conformità agli standard sui diritti umani e ai criteri minimi da noi stabiliti per i prodotti tessili e di fai da te. Questi criteri specificano che nei Paesi ad alto rischio (secondo la Amfori Country Risk Classification), Lidl può rifornirsi di merci solo da siti produttivi che conducono audit social e ambientali validi.

Abbiamo inoltre definito obiettivi di sostenibilità specifici per ciascuna delle materie prime critiche più importanti nei nostri prodotti a marchio privati nell'area non-food. Informazioni dettagliate sul trattamento delle materie prime ad alto rischio sono disponibili nella nostra [Politica di acquisto delle materie prime](#).

Voce ai lavoratori

Nell’ambito della nostra due diligence sui diritti umani, nel 2024 è stata condotta anche un’indagine completa sulla voce dei lavoratori, in tre Paesi ad alto rischio della nostra catena di approvvigionamento tessile: Sri Lanka, Pakistan e Cina. L’obiettivo era confrontare le opinioni dei lavoratori con i risultati della nostra analisi del rischio e ricavare in modo sistematico misure per migliorare le loro condizioni di lavoro.

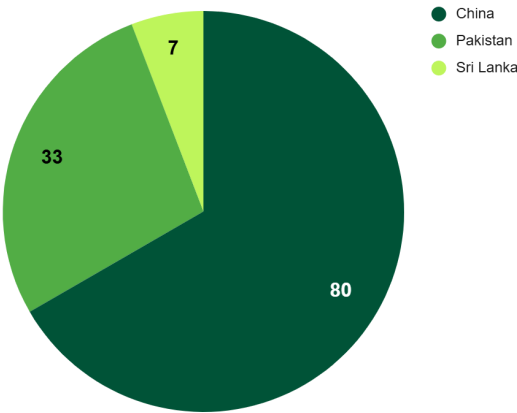
Voce ai lavoratori – indagini sul sito di produzione

|    |                           |                                                                                                                                                                              |
|----|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 01 | Condizioni dei lavoratori | Fai proposte o reclami sul lavoro?<br>Esistono canali riservati per il feedback?                                                                                             |
| 02 | Salute e sicurezza        | Conosci i protocolli di emergenza?<br>Ti senti sicuro nel tuo ambiente di lavoro?<br>Le condizioni di lavoro sono soddisfacenti (pulizia, illuminazione, livello di rumore)? |
| 03 | Ambiente                  | Esistono misure di protezione ambientale sul tuo luogo di lavoro?                                                                                                            |
| 04 | Sistemi di management     | I tuoi supervisori forniscono chiare linee guida sulla qualità?<br>Il tuo posto di lavoro offre formazione per migliorare le competenze?                                     |
| 05 | Molestie                  | Hai subito molestie o abusi negli ultimi 12 mesi?<br>Esiste una politica di tolleranza zero nei confronti delle molestie sul posto di lavoro?                                |

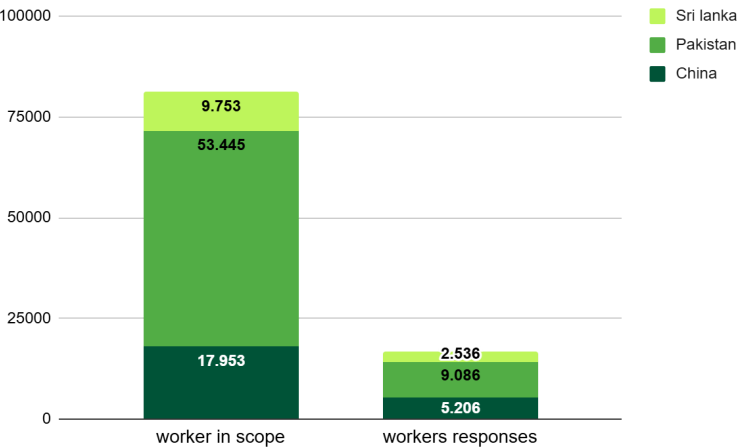
Per l’indagine, ci siamo messi in contatto con più di 70,000 lavoratori in tre mercati chiave degli appalti. Migliaia di lavoratori hanno risposto attivamente nonostante le condizioni difficili, come l’accesso limitato a Internet o l’incertezza sull’uso dei sistemi di

feedback digitali e ci hanno fornito preziose informazioni sulle loro condizioni di vita e di lavoro.

Numero dei siti di produzione



Numero di lavoratori intervistati e risposte



Le risposte dei lavoratori hanno evidenziato aspetti chiave della routine lavorativa nelle nostre catene di fornitura dal punto di vista di chi ci lavora quotidianamente. Le loro parole hanno fornito un prezioso incentivo per il nostro sviluppo futuro, mettendo in luce su quali aspetti potrebbe essere particolarmente efficace agire:

- **Migliorare la consapevolezza sulla sicurezza**  
Offrire formazione regolare sui protocolli di emergenza e sulle misure di salute e sicurezza sul lavoro, promuoverebbe una maggiore sicurezza dei lavoratori all'interno del loro ambiente lavorativo.
- **Migliorare l'ambiente lavorativo**  
Molte risposte sottolineano il desiderio di condizioni migliori, in particolare per quanto riguarda l'illuminazione, il livello di rumore e la qualità dell'aria.
- **Rendere trasparente la retribuzione**  
In molte regioni è emersa chiaramente la necessità di strutture salariali trasparenti e di una retribuzione equa.
- **Dare accesso a canali di comunicazione riservati**  
L'accesso a canali di reclamo anonimi ed efficaci costituisce una preoccupazione fondamentale per molti lavoratori e una leva importante per migliorare la codeterminazione.
- **Prendere una posizione chiara contro le molestie**  
È emersa, in particolare in Sri Lanka, la necessità di maggiori indagini, prevenzione e una politica attiva di tolleranza zero riguardo le molestie e gli abusi.

Non consideriamo questi risultati la conclusione, bensì il punto di partenza per un miglioramento mirato. Seguiamo un approccio di apprendimento basato sul dialogo, sulla trasparenza e sulla cooperazione tra partner.

Da questi fondamenti stiamo traendo azioni specifiche per migliorare le condizioni di lavoro in modo sostenibile:

#### 1. **Integrazione dei sistemi esistenti:**

Utilizziamo i risultati della survey nelle nostre analisi dei rischi e nei nostri sistemi di gestione, soprattutto per dare priorità a questioni come la struttura salariale, la salute e la sicurezza sul lavoro e la discriminazione.

#### 2. **Rafforzamento a livello locale**

Abbiamo in programma di condurre valutazioni approfondite e formazioni mirate sui rischi per i diritti umani nei siti produttivi a rischio, in particolare nello Sri Lanka.

#### 3. **Rafforzamento dei meccanismi di reclamo:**

Stiamo valutando l'efficacia e l'accessibilità dei canali esistenti e apporteremo i miglioramenti necessari.

#### 4. **Cooperazione con gli stakeholders:**

In collaborazione con i partner, tra cui la Partnership for Sustainable Textiles e ACCORD, intendiamo promuovere soluzioni sistemiche, come programmi comuni, misure di sensibilizzazione e dialogo sociale.

Il nostro obiettivo è integrare le voci dei lavoratori nei nostri processi decisionali come componente di una gestione responsabile ed equa della catena di fornitura.

## Analisi del rischio ad hoc

Lidl effettua spesso analisi del rischio ad hoc quando elabora segnalazioni di rischi per i diritti umani. Inoltre, effettuiamo valutazioni dell'impatto sui diritti umani (HRIA) per determinati rischi, in conformità con gli standard riconosciuti a livello internazionale. Questo ci permette identificare in modo sistematico i rischi per i diritti umani nelle catene di fornitura ad alto rischio e di affrontarli in modo mirato.

Nel 2020, Lidl è stato il primo retailer in Germania a condurre una valutazione d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA) nelle catene di fornitura con rischi particolarmente elevati. Attualmente ha pubblicato nove HRIA e sta lavorando ad altre sei. Queste valutazioni identificano sistematicamente i rischi potenziali ed effettivi per i diritti umani nelle nostre catene di fornitura.

Le HRIA sono fondamentali per individuare gli impatti negativi sui diritti umani e definire azioni efficaci.

Il processo inizia con una valutazione della materialità e del rischio per selezionare le catene di fornitura rilevanti, seguita da un'analisi dettagliata degli impatti sui diritti umani. L'analisi coinvolge attivamente gli stakeholder, come i sindacati, le organizzazioni non governative (ONG) e i soggetti di diritto, per prendere in considerazione una serie di prospettive. I risultati vengono utilizzati in un piano d'azione che definisce le fasi specifiche per la mitigazione dei rischi.

In Lidl le HRIA non sono una procedura una tantum, ma fanno parte di un processo continuo di due diligence sui diritti umani.

Lidl collabora con fornitori di servizi esterni specializzati, sia a livello globale che a livello di produzione, per garantire un approccio obiettivo nella conduzione delle HRIA.

Sviluppiamo piani d'azione basati sulle indicazioni delle HRIA, con scadenze fissate per le azioni e gli obiettivi, per affrontare efficacemente i rischi materiali legati ai diritti umani. Lavoriamo costantemente sui nostri processi interni per le HRIA, basandoci sulle nostre conoscenze e sulle indicazioni esterne, come il rapporto [Oxfam del 2024](#).



## Aggiornamento sui progressi nell'attuazione dei piani d'azione HRIA

| HRIA                    | Anno | Pubblicazione                                                        | Piani d'azione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Progressi |
|-------------------------|------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Filiera del tè in Kenya | 2021 | Report: <a href="#">Link</a><br>Piano d'azione: <a href="#">Link</a> | <b>Esplorare le opportunità di cooperazione per aumentare gli impatti positivi dei sistemi di certificazione</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                                                                                | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Continuare ad approvvigionarsi di tè nero, verde e rooibos e aumentare la percentuale complessiva di tè alla frutta e alle erbe certificati</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                                              | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Continuare ad impegnarsi con gli stakeholder, i partner locali e le iniziative multi-tasking inclusi nell'HRIA, nonché a fornire un feedback sulle conoscenze acquisite</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                  | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Impegnarsi in iniziative e progetti con gli stakeholder locali</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                                                                                                                           | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Rafforzare le pratiche di acquisto per andare oltre i requisiti di certificazione</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                                                                                                        | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Sostenere l'attuazione dell'impatto della volatilità dei prezzi sui titolari dei diritti attraverso le pratiche commerciali</b><br>Aggiornamento sui progressi: Membro di ETP dal 2021 per guidare il cambiamento in collaborazione con altre aziende; stipulazione di un accordo di cooperazione con IDH nel 2021; monitoraggio delle attività IDH esistenti nel settore del tè. | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Continuare a sviluppare la trasparenza della catena di fornitura</b><br>Aggiornamento sui progressi: <a href="#">Link</a>                                                                                                                                                                                                                                                         | 100%      |
|                         |      |                                                                      | <b>Sperimentare interventi specifici per mitigare i rischi associati ai piccoli produttori e alle donne</b><br>Aggiornamento sui progressi: HERproject realizzato e concluso.                                                                                                                                                                                                        | 100%      |

|                                           |             |                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |             |
|-------------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>La filiera delle fragole in Spagna</b> | <b>2021</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a></b> | <b>Rafforzare la capacità interna di attuare la due diligence aziendale</b>                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>75%</b>  |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Consultazione realizzata con le agenzie; fornitori obbligati a rispettare la politica di acquisto sostenibile di Lidl; ampliamento delle capacità delle agenzie; i reparti fornitori competenti sono tenuti a partecipare alla formazione sul Codice di condotta delle aziende del Gruppo Schwarz. |             |
|                                           |             |                                                                              | <b>Partecipare all'Ethical Trade Forum spagnolo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>100%</b> |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Lidl è rappresentata nel Forum spagnolo del commercio etico da Lidl GB e Lidl ES.                                                                                                                                                                                                                  |             |
|                                           |             |                                                                              | <b>Condurre audit sociali senza preavviso con un focus sulle violazioni individuate attraverso le HRIA</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>25%</b>  |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Nel 2021 sono stati effettuati audit sociali non programmati; un concetto attuale deve ancora essere definito.                                                                                                                                                                                     |             |
|                                           |             |                                                                              | <b>Rafforzare il monitoraggio delle condizioni di lavoro nelle cooperative e nelle aziende produttrici</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>75%</b>  |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Ampliamento delle capacità delle agenzie, rafforzamento del monitoraggio presso Lidl e nella catena di fornitura in corso.                                                                                                                                                                         |             |
|                                           |             |                                                                              | <b>Partecipare al programma di formazione Stronger Together</b>                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>100%</b> |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Formazione sulla prevenzione del lavoro forzato svolta in collaborazione con Stronger Together e i membri della filiera di fornitura interessati.<br>Durata: aprile 2022 - marzo 2023                                                                                                              |             |
|                                           |             |                                                                              | <b>Partecipare a un progetto pilota di Lidl per la creazione di sistemi di segnalazione efficaci e in loco</b>                                                                                                                                                                                                                  | <b>100%</b> |
|                                           |             |                                                                              | Aggiornamento sui progressi: Lidl ha gettato le basi per il progetto Appellando sperimentando un meccanismo di reclamo nella filiera spagnola dei frutti di bosco nel 2022.                                                                                                                                                     |             |

|                                         |             |                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |             |
|-----------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>Filiera della banana in Colombia</b> | <b>2021</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a></b> | <b>Dialogo con gli organismi di controllo</b><br>Aggiornamento sui progressi: Lidl ha effettuato colloqui con Fairtrade e Rainforest Alliance, ha presentato i risultati dell'HRIA e ha discusso i possibili miglioramenti degli standard per affrontare i rischi identificati nell'HRIA.                                                                                                | <b>100%</b> |
|                                         |             |                                                                              | <b>Partecipare a un progetto sulla parità di genere</b><br>Aggiornamento sui progressi: Lidl ha lavorato con il World Banana Forum nel 2023 per sviluppare linee guida nazionali come parti del progetto <i>Occupational Health and Safety and Gender in the Banana Supply Chain in Colombia</i> sperimentate in tre piantagioni. Vedi il Progress Report del 2024: <a href="#">Link</a> | <b>100%</b> |
|                                         |             |                                                                              | <b>Migliorare i salari nella filiera delle banane</b><br>Aggiornamento sui progressi: Dal 2023, Lidl ha colmato ogni anno la sua quota del divario salariale nelle sue piantagioni di banane per i seguenti Paesi di destinazione: DE, AT, CH, BE, NL. Per ulteriori dettagli e informazioni sui partner coinvolti, vedere <a href="#">Link</a> (NL) e <a href="#">Link</a> (DE).        | <b>100%</b> |
| <b>Filiera dei pomodori in Italia</b>   | <b>2022</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a></b> | <b>Rafforzare la due diligence sui diritti umani di Lidl</b><br>Aggiornamento sui progressi: Lidl ha incluso il reclutamento equo nella sua politica di acquisto sostenibile e concorda contrattualmente i requisiti con i suoi partner commerciali di marchi privati.                                                                                                                   | <b>100%</b> |
|                                         |             |                                                                              | <b>L'impegno per la trasparenza</b><br>Aggiornamento sui progressi: Lidl ha condotto diverse indagini interne per determinare l'origine delle conserve di pomodoro. Un processo di accertamento approfondito e continuo deve ancora essere finalizzato.                                                                                                                                  | <b>75%</b>  |
|                                         |             |                                                                              | <b>Implementazione di nuovi requisiti</b><br>Aggiornamento sui progressi: In seguito alla consultazione con i partner commerciali, Lidl ha introdotto un requisito per i fornitori nel 2025 che obbliga i produttori di pomodori in scatola (indipendentemente dall'origine) a introdurre un audit GLOBALG.A.P. GRASP o uno standard equivalente entro la fine dell'anno fiscale 2026.   | <b>100%</b> |
|                                         |             |                                                                              | <b>Partecipare all'ETI Working Group</b><br>Aggiornamento sui progressi: Lidl ha partecipato al gruppo di lavoro ETI in Italia per lavorare sui risultati dell'HRIA sui pomodori in scatola.                                                                                                                                                                                             | <b>100%</b> |

|                                       |             |                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |           |
|---------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Filiera del vino in Sud Africa</b> | <b>2022</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a> (pubblicato ad ottobre 2025)</b> | <b>Promuovere il dialogo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Nel luglio 2025 abbiamo avviato una consultazione con le parti interessate (ad esempio, fornitori, WIETA e Fairtrade, sindacati e la tavola rotonda Sustainable Wine) sui risultati dell'HRIA, con la possibilità di collaborare per l'azione e il feedback sul piano d'azione, e abbiamo discusso con loro su come affrontare le aree d'azione identificate.                                                                                         |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Implementare pratiche d'acquisto responsabili</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Stiamo intensificando i nostri sforzi per instaurare relazioni commerciali a lungo termine con i nostri fornitori sudafricani, comprese le aziende vinicole e, ove possibile, a livello di aziende agricole.                                                                                                                                                                                                                                          |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Salari</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Nel 2026 intendiamo riesaminare i tentativi di migliorare i salari lungo la filiera vitivinicola, in particolare a livello di azienda agricola.                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Meccanismo di reclamo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Siamo membri dell'Alleanza Appellando dal 2023 e sosteniamo l'accesso a meccanismi di reclamo efficaci per tutti i lavoratori delle nostre catene di fornitura, con particolare attenzione a gruppi come i lavoratori migranti. Stiamo sostenendo attivamente la sua espansione in Sudafrica.                                                                                                                                                         |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Emancipazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | A partire dal 2026, forniremo una formazione a livello di azienda agricola nella nostra filiera vinicola sudafricana, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro e al diritto del lavoro (alloggio, contratti, salari, libertà di associazione, commissioni di assunzione, straordinari) e per sensibilizzare su altri rischi (lavoro forzato, sfruttamento, discriminazione, compresi i gruppi particolarmente vulnerabili). |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Gamma di prodotti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Prevediamo di introdurre un requisito in materia di standard sociali per la filiera del vino sudafricano del nostro assortimento a marchio privato, nonché di estendere il requisito anche ad altre società Lidl e ad altre aree di provenienza.                                                                                                                                                                                                      |           |
|                                       |             |                                                                                                           | <b>Misurare l'impatto</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>0%</b> |
|                                       |             |                                                                                                           | Prevediamo di effettuare un'ulteriore valutazione nella catena di fornitura a medio termine, cioè entro il 2030, per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.                                                                                                                                                                                                                                                                                  |           |

|                                                 |             |                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Filiera dei gamberi in India</b>             | <b>2022</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a></b>                                  | <b>Garantire feedback e interventi continui</b> <b>75%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                 |             |                                                                                                               | Aggiornamento sui progressi: Le operazioni di lavorazione coinvolte nell'HRIA in Andhra Pradesh hanno sperimentato un meccanismo di reclamo dal 2023 al 2024 con il supporto della LRQA. L'efficacia è stata valutata dopo i progetti pilota.<br>Per ulteriori dettagli, consultare il <a href="#">link</a> .                                                                                                                                                                                                               |
|                                                 |             |                                                                                                               | <b>Condividere l'HRIA con l'industria e stabilire misure di mitigazione o di rimedi comuni</b> <b>25%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                 |             |                                                                                                               | Aggiornamento sui progressi: I risultati dell'HRIA sono stati condivisi con il reparto acquisti di Lidl GB e con gli organismi di normazione competenti. Lidl si è unita al gruppo di lavoro sull'acquacoltura di SEA Alliance per contribuire allo sviluppo di uno strumento di valutazione dei rischi dell'acquacoltura.<br>Per ulteriori dettagli, consultare il <a href="#">link</a> .                                                                                                                                  |
|                                                 |             |                                                                                                               | <b>Rafforzare i sistemi, le politiche e le pratiche di gestione responsabile delle assunzioni</b> <b>25%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                                 |             |                                                                                                               | Aggiornamento sui progressi: Lidl sta lavorando all'aggiornamento della politica interna di acquisto sostenibile per includere i risultati dell'HRIA e le indicazioni del settore.<br>Per ulteriori dettagli, consultare il <a href="#">link</a> .                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                                 |             |                                                                                                               | <b>Migliorare la trasparenza e la responsabilità della catena di fornitura</b> <b>75%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                 |             |                                                                                                               | Aggiornamento sui progressi: Lidl GB continuerà a pubblicare informazioni annuali relative a pesce e frutti di mare selvatici e d'allevamento attraverso l'Ocean Disclosure Project, comprese le informazioni sui fornitori e sui Paesi di origine dei mangimi ittici. Inoltre, in fase di stipula dei contratti, Lidl GB raccoglie informazioni sulla catena di approvvigionamento e divulga i dati fino ai livelli più a monte della filiera dei gamberi.<br>Per ulteriori dettagli, consultare il <a href="#">link</a> . |
| <b>Filiera degli anacardi in Costa d'Avorio</b> | <b>2023</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a><br/>(pubblicato ad ottobre 2025)</b> | <b>Promuovere il dialogo</b> <b>0%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                                                 |             |                                                                                                               | A luglio 2025 abbiamo avviato le consultazioni con gli stakeholder di riferimento (ad es. fornitori, Rainforest Alliance e Fairtrade, la Sustainable Nut Initiative - SNI) sui risultati della HRIA, offrendo la possibilità di collaborare alle misure da adottare e di fornire riscontri sul piano d'azione. Insieme a loro abbiamo inoltre discusso le modalità per affrontare le aree di intervento individuate.                                                                                                        |

|                                                     |             |                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
|-----------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                     |             |                                                                                                                  | <b>Implementare pratiche d'acquisto responsabili</b><br>A partire dal 2026, esamineremo insieme agli stakeholder di riferimento le opzioni per adottare pratiche di acquisto più sostenibili (ad es. l'incremento della creazione di valore a livello locale e la durata delle relazioni commerciali). Stiamo inoltre valutando possibili approcci per una configurazione più sostenibile del nostro assortimento (ad es. innalzando il livello di certificazione), anche per quanto riguarda gli anacardi. | 0% |
|                                                     |             |                                                                                                                  | <b>Emancipazione a livello dell'azienda agricola</b><br>A partire dal 2026 collaboreremo con un partner esterno per sostenere i piccoli agricoltori, e in particolare le donne all'interno della filiera, nell'applicazione delle buone pratiche agricole e in materia di diritti umani. Stiamo inoltre valutando possibili approcci per garantire alle famiglie degli agricoltori l'accesso ai servizi sanitari, al fine di ridurre i rischi finanziari in caso di malattia.                               | 0% |
|                                                     |             |                                                                                                                  | <b>Salario di sussistenza</b><br>Nel 2026 prevediamo di rivedere le iniziative volte a migliorare il reddito lungo la filiera degli anacardi, in particolare a livello delle aziende agricole.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 0% |
|                                                     |             |                                                                                                                  | <b>Misurare l'impatto</b><br>Prevediamo di condurre un'ulteriore valutazione nella catena di fornitura nel medio periodo, ovvero entro il 2030, al fine di verificare l'efficacia delle misure adottate.                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 0% |
| <b>Lavorazione della carne in Germania</b>          | <b>2023</b> | <b>Non ancora pubblicato</b>                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
| <b>Filiera dei fiori recisi in Kenya ed Etiopia</b> | <b>2024</b> | <b>Report:</b> <a href="#">Link</a><br><b>Piano d'azione:</b> <a href="#">Link</a><br>(publicato a ottobre 2025) | <b>Aumentare la trasparenza della filiera</b><br>Nei prossimi anni incrementeremo la trasparenza nelle nostre filiere di fiori e piante per quanto riguarda gli approvvigionamenti di Lidl International e di tutte le società Lidl.                                                                                                                                                                                                                                                                        | 0% |
|                                                     |             |                                                                                                                  | <b>Promuovere il dialogo</b><br>A partire da luglio 2025, consulteremo gli stakeholder di riferimento sui risultati della HRIA, offrendo l'opportunità di collaborare alle misure da adottare e di fornire riscontri sul piano d'azione. Ci confronteremo inoltre con loro (ad es. fornitori, Fairtrade, organizzazioni sindacali) per affrontare le aree di intervento individuate.                                                                                                                        | 0% |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Contrastare la violenza e le molestie di genere ("GBVH")</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>0%</b> |
| A partire dal 2026 attueremo un intervento con l'obiettivo di ridurre i rischi di violenza e molestie di genere (GBVH) e di promuovere opportunità formative e professionali, con particolare attenzione alle donne e alle ragazze.                                                                                                                                                                                                                                      |           |
| <b>Implementazione di pratiche di acquisto responsabili</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>0%</b> |
| Intensifichiamo il nostro impegno per consolidare relazioni commerciali a lungo termine all'interno della nostra catena di fornitura.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |           |
| <b>Ulteriore sviluppo di standard e specifiche</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>0%</b> |
| A partire dal 2025, collaboreremo con Fairtrade per sviluppare ulteriormente gli standard relativi ai fiori recisi e affrontare i rischi nelle nostre filiere. Entro la fine del 2027, rivedremo i requisiti richiesti ai nostri fornitori, prestando particolare attenzione al tema della violenza di genere all'interno della catena di fornitura.                                                                                                                     |           |
| <b>Istituzione di meccanismi di reclamo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>0%</b> |
| A partire da luglio 2025, in collaborazione con Fairtrade, riesamineremo i requisiti relativi ai meccanismi di reclamo presso le aziende agricole, alla luce dei criteri di efficacia stabiliti dai Principi Guida delle Nazioni Unite (accessibilità, trasparenza, indipendenza, protezione dalle ritorsioni, efficacia). Inoltre, dal 2026 avvieremo specifici interventi a livello agricolo al fine di rafforzare e migliorare i meccanismi di reclamo già esistenti. |           |
| <b>Emancipazione a livello dell'azienda agricola</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>0%</b> |
| A partire dal 2026, condurremo attività formative a livello delle aziende agricole incentrate sui principali rischi emersi dalla HRIA, tenendo in considerazione i gruppi particolarmente vulnerabili. L'obiettivo è fornire loro gli strumenti necessari per comprendere i propri diritti e doveri, nonché per utilizzare i meccanismi di reclamo.                                                                                                                      |           |
| <b>Salari</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>0%</b> |
| Nel 2026 prenderemo in esame possibili approcci volti a migliorare le retribuzioni lungo la filiera dei fiori recisi, in particolare a livello delle aziende agricole.                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |           |
| <b>Misurare l'impatto</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>0%</b> |
| Nel medio periodo, entro il 2030, condurremo un'ulteriore valutazione lungo la catena di fornitura al fine di verificare l'efficacia delle misure adottate.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |           |

|                                               |             |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |           |
|-----------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Filiera del succo d'arancia in Brasile</b> | <b>2024</b> | <b>Report: <a href="#">Link</a><br/>Piano d'azione: <a href="#">Link</a></b><br>(pubblicato ad ottobre 2025) | <b>Promuovere il dialogo</b><br>A partire da luglio 2025, consulteremo gli stakeholder di riferimento (ovvero gli attori della filiera e gli enti di certificazione) sui risultati della HRIA, offrendo l'opportunità di collaborare alle misure da adottare e di fornire riscontri sul piano d'azione. Ci confronteremo inoltre con loro per affrontare le aree di intervento individuate. A tal proposito, Lidl avvierà un dialogo sia con Rainforest Alliance sia con Fairtrade in merito ai rischi emersi dalla HRIA, con l'obiettivo di individuare potenziali percorsi per affrontarli in modo collaborativo e mettere in pratica soluzioni sostenibili.                                                                                                                                                                                                       | <b>0%</b> |
|                                               |             |                                                                                                              | <b>Formazione a livello dell'azienda agricola</b><br>A partire dal 2026, collaboreremo con un partner esterno per condurre attività formative in merito ai rischi individuati. Nello specifico, valuteremo la possibilità di fornire ulteriore formazione in loco sul tema delle molestie e degli abusi, e promuoveremo l'adozione di meccanismi di reclamo più efficaci, trattandosi in entrambi i casi di tematiche di primaria importanza emerse dalla HRIA e dalle relative raccomandazioni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>0%</b> |
|                                               |             |                                                                                                              | <b>Promuovere la collaborazione diventando membri della SIFAV (Sustainability Initiative Fruits &amp; Vegetables)</b><br>Siamo consapevoli che molti dei rischi individuati nell'ambito della HRIA non possono essere affrontati da Lidl singolarmente, e che la collaborazione settoriale è fondamentale per far fronte alle problematiche sistemiche della filiera delle arance e non solo. Pertanto, ci impegneremo a instaurare una cooperazione costruttiva con gli altri stakeholder, compresi gli altri operatori della grande distribuzione, al fine di promuovere un'azione congiunta. Nello specifico, Lidl aderirà a un'iniziativa di settore, la SIFAV (Sustainability Initiative Fruits & Vegetables), attraverso la quale potremo affrontare con un approccio più olistico le sfide sociali e ambientali nella filiera del succo d'arancia e non solo. | <b>0%</b> |
|                                               |             |                                                                                                              | <b>Misurare l'impatto</b><br>Nel medio periodo, entro il 2030, condurremo una valutazione di verifica lungo la catena di fornitura per monitorare l'impatto delle misure adottate.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>0%</b> |
| <b>Filiera del carbone in Namibia</b>         | <b>2024</b> | <b>Non ancora pubblicato</b>                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |           |

# Garantire gli standard



## Garantire gli standard

Promuoviamo attivamente misure volte a rafforzare e rispettare la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro. Tale dichiarazione costituisce la base per garantire condizioni di lavoro dignitose in tutto il mondo e rappresenta un elemento chiave della nostra identità aziendale.

Il Codice di Condotta per i partner commerciali e le aziende del Gruppo Schwarz è un importante strumento in tal senso, in quanto definisce i nostri principi di base per la collaborazione con i fornitori in materia di rispetto dei diritti umani e degli standard ambientali. Sulla base di tale Codice di Condotta, Lidl concorda con i propri partner commerciali di prodotti a marchio privato delle politiche di acquisto sostenibili per le catene di fornitura delle merci, i cui requisiti sono allineati all'ETI Base Code, ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alla Dichiarazione ILO sui principi e i diritti fondamentali del lavoro, comprese le relative Convenzioni ILO.

I nostri impegni fondamentali in sintesi:

- **Ci impegniamo a rispettare i diritti umani e gli standard ambientali:**  
Da molti anni ormai integriamo il nostro Codice di Condotta nelle trattative con i nostri fornitori, con l'obiettivo di vincolarli al rispetto dei diritti umani e dei requisiti ambientali di riferimento.
- **Regole di condotta:** Il Codice di Condotta contiene disposizioni chiare su tematiche quali il lavoro minorile e forzato, le retribuzioni e gli orari di lavoro, il trattamento equo e la non discriminazione.

| Focus area                                                                   | Obiettivo                                                                                                                                                                                                                                  | Stato                              |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| <b>Obiettivi per l'acquisto delle materie prime</b>                          |                                                                                                                                                                                                                                            |                                    |
| Politica d'acquisto delle materie prime                                      | I nostri obiettivi internazionali relativi alle materie prime definiscono chiari requisiti in ambito CSR nell'ottica dell'approvvigionamento di materie prime critiche, stabilendo un orizzonte temporale definito per la loro attuazione. | Pubblicato: <a href="#">Link</a>   |
| <b>Requisiti CSR per i nostri fornitori</b>                                  |                                                                                                                                                                                                                                            |                                    |
| Codice di Condotta per i partner commerciali e le aziende del Gruppo Schwarz | Il nostro Codice di Condotta definisce i principi fondamentali che regolano la collaborazione con i partner commerciali.                                                                                                                   | Pubblicato: <a href="#">Link</a>   |
| Politiche di approvvigionamento responsabile                                 | Queste politiche contengono i requisiti e le linee guida per i nostri partner commerciali in merito all'attuazione pratica del nostro Codice di Condotta per quanto riguarda l'approvvigionamento delle merci.                             | Revisioni continue e distribuzione |

Stabilendo standard ambiziosi per noi stessi e per i nostri partner commerciali, vogliamo garantire il rispetto degli standard sociali in tutte le nostre catene di fornitura.

## Garantire l'accesso a meccanismi di reclamo efficaci

**Garantire l'accesso ai meccanismi di reclamo efficaci è un elemento chiave nell'individuazione e mitigazione delle violazioni dei diritti umani nelle nostre catene di fornitura, nonché parte del nostro impegno in materia di diritti umani. Garantire l'accesso a tali meccanismi è parte integrante delle nostre politiche di acquisto sostenibili.**

Collaboriamo con i nostri fornitori e altri stakeholder esterni al fine di estendere l'accesso a meccanismi di reclamo efficaci nell'ambito del nostro settore e all'interno delle catene di fornitura globali. Per le catene di fornitura indirette, invece, garantire l'accesso a tali sistemi può essere particolarmente difficile, soprattutto per filiere complesse e per i piccoli agricoltori a livello delle singole aziende agricole, a causa della scarsa trasparenza lungo la catena di approvvigionamento.

Seguiamo i principi guida della Nazione Unite per le imprese e i diritti umani (UNGPs) e riconosciamo come efficaci i sistemi di reclamo che sono legittimi, liberamente accessibili, giuridicamente conformi, trasparenti e comprensibili al fine di garantire un elevato livello di efficacia dei meccanismi stessi. Analizziamo i nostri sistemi di segnalazione sulla base degli UNGPs e dei requisiti di legge allo scopo di migliorarne il funzionamento. Utilizziamo i risultati emersi per incrementarne attivamente l'impatto, in funzione del grado di influenza che possiamo esercitare sui relativi approcci.

Adottiamo una strategia basata sul rischio e articolata su più fronti per migliorare l'accesso a sistemi di reclamo efficaci lungo le nostre catene di fornitura. Uno dei principi chiave della strategia è evitare di attuare più di un meccanismo di reclamo. Laddove esistano delle sovrapposizioni, promuoviamo attivamente l'unificazione dei meccanismi. La nostra strategia si sviluppa in fasi e mira a garantire un accesso agevole a un sistema di segnalazione al maggior numero possibile di soggetti coinvolti nelle nostre filiere.

Il nostro sistema di whistleblowing, composto dal Responsabile Compliance, il sistema di segnalazione online ([Link](#)) e da un garante esterno, offre una serie di canali interni ed esterni facilmente accessibili per inoltrare segnalazioni relative a potenziali violazioni della compliance, volendo anche in forma anonima. Tali segnalazioni possono riguardare sia le nostre attività sia i fornitori diretti o indiretti lungo la nostra catena di fornitura.

Promuoviamo inoltre la partecipazione a iniziative multi-stakeholder al fine di generare un impatto sull'intero settore. Qualora per una filiera prioritaria ad alto rischio non esistano ancora approcci a livello settoriale, ci impegniamo ad avviare in modo proattivo progetti pilota interni, incoraggiando altri operatori di mercato a prendervi parte.

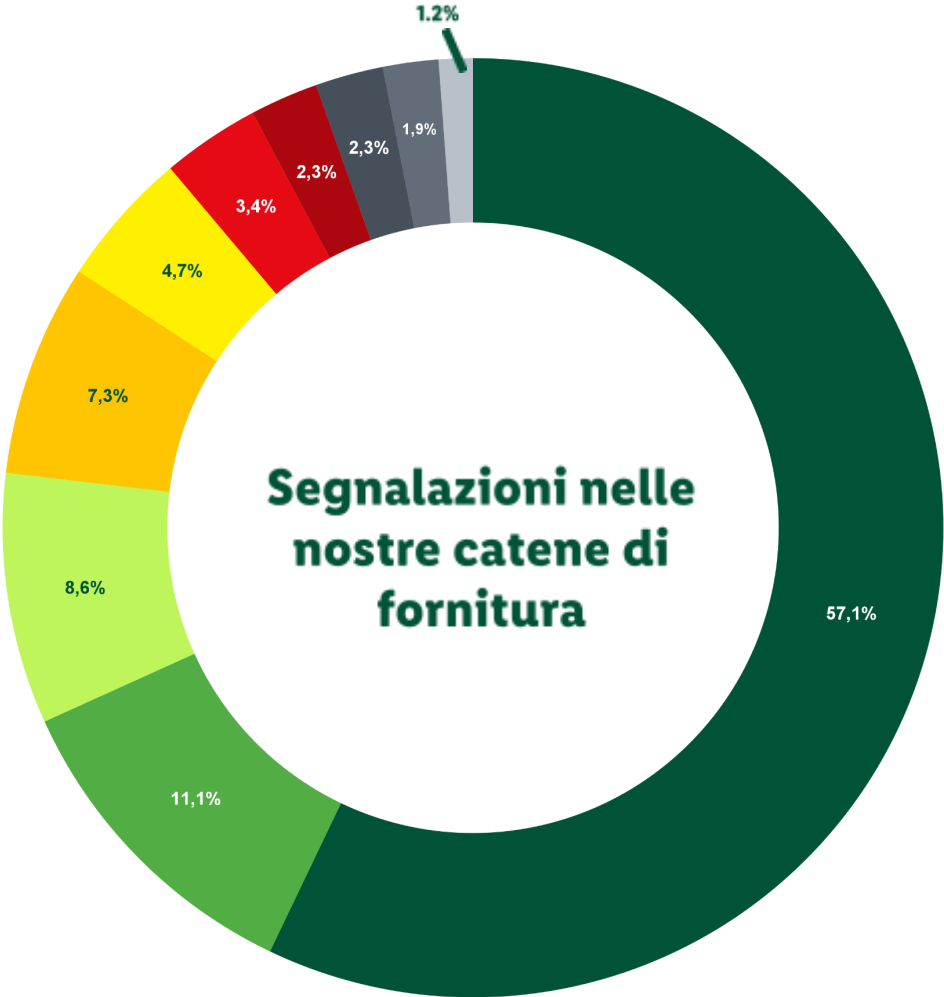
Infine, anche gli enti di certificazione delle nostre materie prime rappresentano stakeholder fondamentali per quanto riguarda la predisposizione di sistemi a livello del produttore. Pertanto, ci poniamo l'obiettivo di perfezionare gli strumenti offerti dagli enti certificatori attraverso uno stretto dialogo con questi ultimi.

## Sistemi di segnalazione

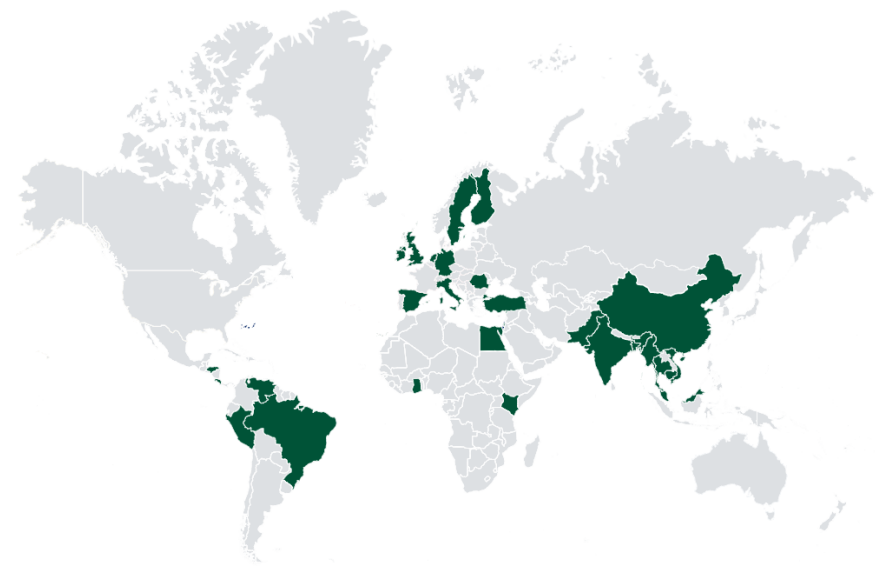
|                                        |                                                                                                                              |                                 |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Sistema di segnalazione online di Lidl | Accesso ai meccanismi di reclamo per tutti i soggetti coinvolti nelle nostre filiere                                         | Sistema di Lidl                 |
| International Accord                   | Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche T1 per i produttori tessili in Bangladesh e Pakistan     | Iniziativa di settore           |
| ACT Dispute resolution mechanism       | Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche T1 per i produttori tessili in Bangladesh                | Iniziativa di settore           |
| appellando                             | Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori nelle catene di fornitura di frutta, verdura e piante in Spagna          | Iniziativa di settore           |
| Nossa Voz                              | Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori nelle piantagioni di caffè in Brasile                                    | Progetto pilota                 |
| amfori BSCI Speak for Change (S4C)     | Accesso al sistema di segnalazione per i lavoratori delle fabbriche certificate BSCI in Bangladesh, Vietnam, India e Turchia | Sistema dell'ente certificatore |

Trasmettiamo le evidenze emerse dalla gestione di tali segnalazioni ai reparti interni competenti, nell'ambito del nostro approccio gestionale. Questi ultimi aggregano i rischi individuati a scopo preventivo, con l'obiettivo di sviluppare approcci risolutivi trasversali e sistematici.

I reclami vengono esaminati tempestivamente e con la massima attenzione non appena ricevuti. Qualora vengano accertate violazioni di compliance, valutiamo la possibilità di prevenire il ripetersi di simili episodi adottando adeguate misure integrative e aggiornando i requisiti. A tal fine, è in vigore una procedura standardizzata, in conformità con le relative [linee guida procedurali](#).



- fair wages
- occupational health and safety
- forced labor and all forms of slavery
- unequal treatment
- freedom of association
- unlawful impairment of protected legal positions
- child labour
- destruction of livelihoods through environmental pollution
- violation of land rights
- interference by security forces



503 segnalazioni ricevute da 28 Paesi nell'Anno Fiscale 2024

|               |          |             |
|---------------|----------|-------------|
| Egitto        | Honduras | Paesi Bassi |
| Bangladesh    | India    | Pakistan    |
| Brasile       | Irlanda  | Peru        |
| Cina          | Israele  | Romania     |
| Costa Rica    | Italia   | Svezia      |
| Germania      | Cambogia | Spagna      |
| Finlandia     | Kenya    | Thailandia  |
| Ghana         | Malaysia | Turchia     |
| Gran Bretagna | Myanmar  | Venezuela   |
|               |          | Vietnam     |

### **Iniziativa di settore nel settore ortofrutticolo – appellando**

Nel 2020, Lidl è stato il primo retailer tedesco a pubblicare una valutazione d'impatto sui diritti umani, mettendo in luce l'impatto sui diritti umani nella filiera dei frutti di bosco a Huelva, in Spagna. In risposta alle evidenze emerse, nel 2022 ha avviato in quest'area un progetto pilota per un sistema di segnalazione efficace.

Alla luce di tali risultati, e consapevole che soluzioni davvero sostenibili possano essere raggiunte solo attraverso un impegno settoriale congiunto, Lidl ha svolto un ruolo decisivo nello sviluppo del primo sistema di reclamo rivolto a più operatori della grande distribuzione nel comparto ortofrutticolo.

Il sistema di segnalazione appellando ([Link](#)), sviluppato in collaborazione con i principali operatori tedeschi della grande distribuzione e l'European Retail Institute (EHI), mira a sviluppare nuovi ed efficaci sistemi di reclamo e ad armonizzare quelli già esistenti. L'obiettivo è offrire ai lavoratori a livello produttivo la possibilità di segnalare problematiche di natura sociale e ambientale senza timore di ritorsioni. Il sistema è attualmente in fase di implementazione in Spagna.

È inoltre prevista l'introduzione di appellando in altri Paesi, con lo scopo non solo di operarvi attivamente, ma anche di incentivare la partecipazione di ulteriori distributori e attori della filiera, nella ferma convinzione che il successo a lungo termine possa essere garantito solo attraverso una soluzione a livello di settore.

### **Progetto pilota nella filiera del caffè brasiliano – Nossa Voz**

Lidl è stato il primo retailer a firmare un memorandum of understanding (MOU) a dicembre 2024 per partecipare al progetto pilota Nossa Voz.

L'obiettivo del progetto è introdurre un meccanismo di reclamo a livello locale nella filiera del caffè brasiliano. Tra le altre aziende partecipanti figurano JDE Peet's e Starbucks.

Il progetto era originariamente sostenuto dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ma, a seguito del ritiro dei finanziamenti USAID da parte del governo statunitense, è ora finanziato dalle aziende partecipanti. Tra gli altri partner ufficiali rientrano la Global Coffee Platform, Rainforest Alliance e Solidaridad.

Per quanto riguarda la filiera di Lidl, partecipano due operatori commerciali del caffè, le cui aziende agricole selezionate sono coinvolte in una fase di inserimento (*onboarding*) e formazione nel corso del 2025. Il progetto è realizzato in collaborazione con il fornitore di servizi LRQA, il sindacato brasiliano CONTAR e le autorità competenti per il contrasto al lavoro forzato. Lidl monitora i reclami ricevuti dalle aziende agricole pilota tramite una dashboard centralizzata.

L'obiettivo a lungo termine è istituire un meccanismo di reclamo efficace per questa filiera ad alto rischio.

## I nostri progetti pilota per il perfezionamento degli standard sociali

Il perfezionamento degli standard sociali lungo le nostre catene di fornitura è di cruciale importanza nel percorso verso la garanzia di condizioni di lavoro eque e sicure. Il miglioramento continuo di tali standard rappresenta la chiave per concretizzare la nostra visione del commercio equo. L'esperienza maturata negli ultimi anni ci ha dimostrato che esiste un notevole potenziale di ulteriore sviluppo, in particolar modo proprio per quanto riguarda gli standard sociali.

A tal proposito, i progetti pilota svolgono un ruolo di primo piano, poiché ci consentono di testare su scala ridotta nuovi approcci e pratiche sociali ottimizzate, prima di estenderli con successo all'intera filiera. Ciò ci permette di sviluppare soluzioni innovative che risultino scalabili in modo efficiente e sostenibile.

### Empowerment per un reclutamento responsabile e formazione dei formatori

Fornire ai dipendenti interni gli strumenti necessari per erogare formazione in materia di reclutamento responsabile presso i siti produttivi in Asia, per prevenire ed eliminare il lavoro minorile e forzato

### Rollout di ILO Better Work

Supportare gli stabilimenti tessili in Cambogia e Bangladesh nel rispetto degli standard fondamentali del lavoro dell'ILO

### SHARE

Rafforzare la resilienza dei piccoli agricoltori nella filiera del cacao in Ghana attraverso l'accesso ai sistemi di sicurezza sociale (assicurazione sanitaria)

### Potenziamento delle competenze in materia di diritti dell'infanzia

Nell'ambito della propria *due diligence* sui diritti umani, Lidl ha definito l'obiettivo di implementare un piano di formazione strutturato per prevenire e porre rimedio al lavoro minorile nelle filiere ad alto rischio. L'intento è quello di evitare costantemente il lavoro minorile, eliminarlo in modo efficace laddove necessario e attuare adeguate azioni di rimedio. Questo obiettivo è parte integrante della strategia trasversale sui diritti dell'infanzia e contribuisce alla conformità agli standard internazionali e ai requisiti di legge, come il Due Diligence Act tedesco sulla catena di fornitura (LkSG).

La strategia sui diritti dell'infanzia è stata sottoposta a revisione nel corso dell'anno fiscale 2024, in collaborazione con Save the Children e il Center for Child Rights and Business, venendo integrata in modo più solido nel nostro processo strategico. Una delle principali aree di intervento consiste nell'estendere su larga scala la formazione e le linee guida pratiche in materia di diritti dell'infanzia e lavoro minorile. Puntiamo a potenziare le competenze lungo la catena di fornitura, al fine di erogare formazione in totale autonomia, sensibilizzare i fornitori e implementare misure mirate di prevenzione e rimedio. Il programma di formazione dei formatori (*train-the-trainer*), realizzato nell'anno in esame, ha rappresentato un passo importante in questo percorso di perfezionamento strategico.

A febbraio 2025, Lidl ha condotto un programma di formazione dei formatori rivolto agli istruttori interni in Asia. L'obiettivo era fornire ai partecipanti gli strumenti per erogare in autonomia corsi di formazione sulla prevenzione e sul contrasto al lavoro minorile e forzato.

I contenuti hanno riguardato l'identificazione e la prevenzione del lavoro minorile, la verifica dell'età, il reclutamento responsabile e le azioni di rimedio in caso di episodi accertati.



I partecipanti, provenienti da Bangladesh, Pakistan, Vietnam e Hong Kong, hanno dimostrato notevoli progressi nell'apprendimento: l'80% di loro ha infatti dichiarato che in futuro non necessiterà di alcun supporto esterno per l'erogazione della formazione.

Il programma costituisce pertanto la base per una formazione completa rivolta ai fornitori a partire dal 2025, fornendo un contributo fondamentale alla concretizzazione della strategia sui diritti dell'infanzia.

**Assistenza sanitaria nelle filiere agricole – SHARE**

Lidl, in collaborazione con Elucid e Fairtrade Africa, si impegna a favorire l'accesso all'assistenza sanitaria nelle catene di fornitura agricole attraverso il progetto SHARE. Tra luglio 2024 e aprile 2025, 252 famiglie di coltivatori di cacao della cooperativa Kukom, per un totale di 1.074 persone, sono state inserite nel sistema di assicurazione sanitaria nazionale. L'obiettivo è ridurre i rischi strutturali, quali le assenze dal lavoro dovute a malattie, l'indebitamento e l'accesso limitato alle cure mediche, rafforzando in tal modo la resilienza dei nuclei familiari.

La salute non rappresenta esclusivamente un diritto umano, ma costituisce un requisito fondamentale per garantire la stabilità delle filiere. L'assenza di copertura in caso di malattia può comportare perdita di produttività, abbandono scolastico, lavoro minorile e vendita anticipata dei raccolti. Il progetto SHARE affronta tali rischi in modo mirato, fornendo così un contributo misurabile al rispetto degli obblighi di *due diligence*.

L'elevato livello di adesione e la forte domanda confermano il potenziale del modello. Stiamo attualmente valutando come il progetto possa essere integrato all'interno di approcci olistici per la gestione del rischio e il rafforzamento della resilienza, nonché portato avanti nel lungo termine.

| Area di rischio                | Contributo del progetto                                                                                                  |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lavoro minorile                | Un intervento tempestivo consente ai minori di proseguire il proprio percorso scolastico e offre sollievo alle famiglie. |
| Lavoro forzato e indebitamento | La copertura delle spese mediche riduce le emergenze finanziarie                                                         |
| Salute e sicurezza sul lavoro  | La riduzione delle assenze per malattia incrementa la produttività                                                       |
| Salari inadeguati              | Il sostegno garantito dai fondi sanitari incrementa la stabilità del reddito.                                            |
| Libertà di associazione        | Collaborare con una cooperativa consolida le strutture collettive e la fidelizzazione dei soci.                          |



## Strategia di uscita dal Myanmar

La decisione di interrompere un rapporto commerciale rappresenta un passo delicato, in particolar modo in contesti ad alto rischio. A ottobre 2024, Lidl ha interrotto tutti gli approvvigionamenti tessili dal Myanmar. Non si è trattato di un ritiro improvviso, bensì di un processo strutturato e responsabile, volto a minimizzare l'impatto negativo sui lavoratori, sui fornitori e sulle comunità locali.

La situazione dei diritti umani in Myanmar ha continuato a deteriorarsi a seguito del colpo di Stato militare del 2021. Nonostante un rigoroso monitoraggio e le costanti attività di *due diligence*, a partire dalla fine del 2023 Lidl non è più stata in grado di garantire in modo affidabile il rispetto degli standard fondamentali in materia di lavoro e sicurezza. La decisione di ritirarsi dal Paese è stata determinata da una serie di fattori: il perdurare di elevati rischi di violazioni dei diritti umani unito a una scarsa trasparenza e accessibilità, il crescente rischio per i lavoratori e i requisiti interni volti a garantire pratiche di approvvigionamento eticamente responsabili.

Nel porre fine ai propri rapporti commerciali in Myanmar, Lidl si è attenuta ai principi di uscita responsabile riconosciuti a livello internazionale. A partire dal 2021 sono state condotte periodiche analisi dei rischi per valutare la situazione nel Paese, tenendo in considerazione fattori quali i possibili legami con le forze armate, il rispetto delle normative sul lavoro e i reclami documentati.

Inoltre, è stato mantenuto un dialogo costante con gli stakeholder pertinenti, tra cui ONG, federazioni sindacali, fornitori e attori locali. Il coinvolgimento di tali soggetti ha garantito che venissero prese in considerazione diverse prospettive e che i potenziali impatti fossero individuati tempestivamente.

È stato fondamentale garantire che la comunicazione durante il processo di uscita fosse il più possibile trasparente e comprensibile. Lidl si è impegnata a illustrare apertamente le motivazioni alla base della decisione e le fasi del processo, nonché a coinvolgere tempestivamente le parti interessate. Sono state prese in esame e, laddove possibile, implementate diverse misure di sostegno al fine di mitigare i potenziali impatti sociali. La produzione è stata ricollocata gradualmente, con l'obiettivo di minimizzare le ricadute negative sui partner e sui lavoratori coinvolti.

### Lezioni apprese per i futuri processi di uscita:

1. Un'interruzione richiede tempo. È necessaria un'adeguata preparazione anticipata per ammortizzare gli impatti sociali e implementare le azioni di rimedio.
2. È fondamentale una pluralità di fonti informative. Gli audit, da soli, non sono sufficienti; i sondaggi tra i lavoratori e le valutazioni esterne sono essenziali.
3. Comunicazione, non abbandono: un ritiro strutturato, che coinvolga tutte le parti interessate, si rivela più efficace di un'uscita improvvisa.

# Ampliare il commercio equo



## Ampliare il commercio equo

Il commercio equo ha inizio da condizioni eque per le persone all'origine delle nostre catene di fornitura. Siamo consapevoli che il salario minimo legale spesso non è sufficiente a coprire il costo della vita dei lavoratori e delle loro famiglie o per far fronte a spese impreviste. Pertanto, ci impegniamo attivamente per promuovere **salari e redditi dignitosi** e, di conseguenza, un'equa distribuzione del valore aggiunto all'interno delle nostre catene di fornitura globali.

Perfezioniamo costantemente i nostri progetti e le nostre partnership al fine di ridurre le disuguaglianze strutturali a livello di salari e redditi. Adottiamo un approccio olistico volto a garantire un impatto a lungo termine:

- **Promuovere salari e redditi dignitosi** in catene di fornitura selezionate, attraverso progetti pilota e iniziative di settore.
- **Supportare produttori e lavoratori** attraverso la formazione, opportunità di dialogo e pratiche d'acquisto mirate.
- **Collaborare con gli stakeholder**, come le ONG, gli enti di certificazione e altre aziende, per promuovere un cambiamento sistemico.

Il nostro obiettivo è contribuire a una maggiore giustizia sociale e inclusione economica, operando in modo responsabile lungo l'intera catena del valore.



| Materia prima/prodotto                         | Programma          | Link                 | Obiettivo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Inizio                                                           |
|------------------------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| <b>Tessile</b>                                 | ACT                | <a href="#">Link</a> | In qualità di membro dell'ACT, supportiamo l'implementazione di contratti collettivi di lavoro per l'industria tessile nei Paesi produttori. I salari negoziati in questo contesto sono sostenuti da pratiche di acquisto responsabili.                                                                                             | 2019                                                             |
| <b>Banana</b>                                  | Banana Living Wage | <a href="#">Link</a> | Colmiamo la quota del divario salariale di pertinenza di Lidl per i lavoratori impiegati nelle piantagioni di banane che riforniscono Lidl in Germania, Austria, Belgio, Paesi Bassi e Svizzera.                                                                                                                                    | 2022                                                             |
| <b>Caffè</b>                                   | SASI               | <a href="#">Link</a> | Promuoviamo un cambiamento sostenibile nel settore del caffè a livello globale, fornendo un contributo a lungo termine per garantire un reddito dignitoso ai coltivatori.                                                                                                                                                           | 2023                                                             |
| <b>Cacao<br/>Caffè<br/>Anacardi<br/>Arance</b> | Way To Go          | <a href="#">Link</a> | Way To Go è la linea che spicca tra i prodotti a marchio proprio di Lidl realizzata secondo i principi del commercio equo. Il marchio Way To Go è stato sviluppato congiuntamente da Lidl e Fairtrade per garantire un reddito di sussistenza ai piccoli produttori delle catene di fornitura di Lidl e migliorare il loro reddito. | Cacao (2020)<br>Caffè (2022)<br>Anacardi (2022)<br>Arance (2023) |

## Sustainable Agriculture Supply Chains Initiative (SASI)

Lidl si impegna attivamente a migliorare le condizioni di vita e di lavoro lungo le proprie catene di fornitura globali, in particolar modo per le persone che realizzano i nostri prodotti. Promuovere un reddito dignitoso rappresenta un aspetto chiave di tale impegno.

Dal 2023, collaboriamo infatti con dm-drogerie markt, Kaufland e REWE Group all'interno di un gruppo di lavoro nell'ambito della Sustainable Agriculture Supply Chains Initiative (SASI) per perseguire esattamente questo obiettivo.

All'inizio del 2025, abbiamo avviato congiuntamente un progetto in Honduras e Perù. Il nostro intento è migliorare nel lungo periodo la situazione reddituale dei coltivatori di caffè all'interno delle nostre filiere.

Lidl è convinta che:

### **Un cambiamento sostenibile nel settore del caffè è possibile solo unendo le forze.**

Per questo motivo abbiamo scelto consapevolmente un approccio pre-competitivo, che ci permette di collaborare con altri stakeholder per sviluppare misure efficaci, alleggerendo al contempo il carico per i nostri partner nei Paesi d'origine.

Il nostro impegno con SASI si basa su approccio olistico applicato in molteplici punti della catena di fornitura.

Perseguiamo tre obiettivi strategici:

1. **Consolidare pratiche d'acquisto responsabili**  
Lavoriamo per creare maggiore trasparenza nelle nostre filiere, promuovere relazioni commerciali a lungo termine e sviluppare modelli di prezzo che contribuiscano a colmare i divari reddituali.
2. **Rafforzare i sistemi produttivi e diversificare il reddito**  
Insieme ai nostri partner, supportiamo la professionalizzazione delle organizzazioni di produttori e incoraggiamo iniziative volte a incrementare le rese agricole e diversificare le fonti di reddito. Attribuiamo inoltre particolare importanza alla promozione della parità di genere.
3. **Ampliare la collaborazione e valorizzare le sinergie**  
Diamo grande valore al dialogo attivo con gli stakeholder locali, regionali e internazionali per promuovere, insieme, il cambiamento nell'intero settore del caffè.

Questo impegno rappresenta il contributo mirato di Lidl alla tutela dei diritti umani e alla promozione di condizioni di lavoro eque lungo le nostre catene di fornitura.

## Progetto Living Wage Banana

Nel 2021, Lidl ha condotto una valutazione d'impatto in materia di diritti umani (HRIA) nella sua catena di fornitura in Colombia. Questo ha rivelato rischi di discriminazione di genere e di retribuzione inadeguata dei lavoratori nelle piantagioni di banane. Concentrandosi sul raggiungimento di salari di sussistenza nella filiera delle banane, Lidl ha colto l'opportunità di ridurre diversi rischi e di sviluppare una strategia sostenibile a lungo termine.

Nel 2022, Lidl ha avviato un progetto per garantire salari di sussistenza nella filiera delle banane. In stretta collaborazione con IDH (The Sustainable Trade Initiative), FLOCERT e i produttori locali, Lidl ha sviluppato un processo per colmare la propria quota di divario salariale nella filiera delle banane entro il 2023. Questo processo si articolava in quattro fasi: formazione dei produttori, raccolta dei dati, verifica e convalida tramite audit in loco a campioni, e pagamenti attraverso piani d'azione individuali sviluppati con ciascun produttore che presentava un divario salariale.

Nel 2023, Lidl è riuscita a colmare il divario salariale attraverso contributi volontari per tutte le banane vendute in Germania, Austria, Belgio e Paesi Bassi. La Svizzera ha aderito al Progetto Living Wage Banana nel 2024 come ulteriore Paese di destinazione. Tale iniziativa si applica a tutte le banane, indipendentemente dalla loro certificazione.

Nel 2024, l'approvvigionamento di banane è avvenuto presso oltre 206 piantagioni in Colombia, Ecuador, Repubblica Dominicana e Guatemala. Attraverso questa misura, Lidl ha esteso il proprio impegno a favore di salari e redditi dignitosi oltre il programma Way To Go.

### Risultati del progetto

**206  
piantagioni**

**+ 21,000  
lavoratori**

**4 Paesi:**

**Ecuador  
Colombia  
Repubblica  
Dominicana  
Guatemala**



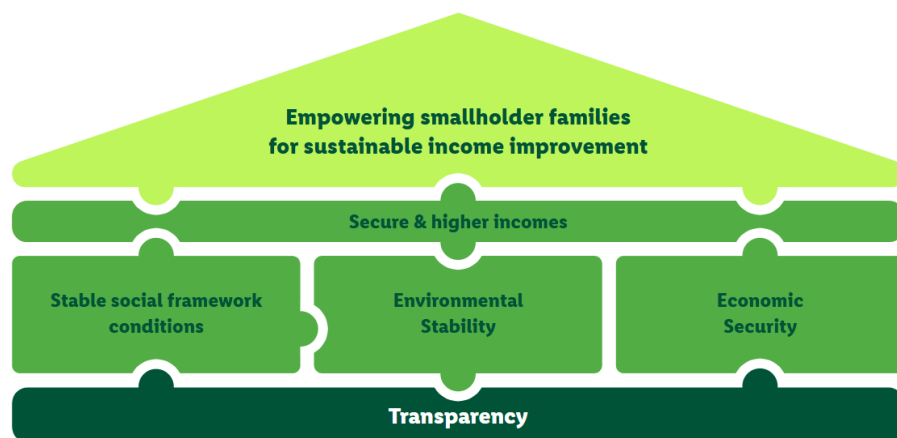
Ulteriori informazioni sul ciclo del progetto del 2023 sono disponibili nel precedente progress report: [Link](#).

## Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori

Con Way To Go, Lidl porta il commercio equo a un livello superiore. Attraverso la nostra linea di prodotti a marchio proprio certificate Fairtrade, contribuiamo alla creazione di un reddito per i piccoli agricoltori dei Paesi produttori delle nostre materie prime a rischio elevato, attraverso misure di miglioramento del reddito a lungo termine, andando anche oltre gli standard Fairtrade.

Il progetto Way To Go è stato sviluppato congiuntamente da Lidl e Fairtrade, con l'obiettivo di mettere le piccole famiglie di agricoltori nelle condizioni di ottenere un miglioramento sostenibile del reddito.

A tal fine, ci basiamo sui seguenti componenti fondamentali:



Lidl contribuisce a garantire redditi dignitosi nei Paesi produttori per i volumi di materie prime ad alto rischio approvvigionati, riconoscendo uno specifico premio Lidl, detto Income Improvement Premium (IIP), oltre al prezzo minimo stabilito da Fairtrade (Living Income Reference Price - LIRP) e al premio Fairtrade. L'IIP comprende un pagamento diretto e il finanziamento di attività progettuali nelle cooperative. Quest'ultimo aspetto sottolinea il nostro obiettivo di rafforzare l'autonomia delle famiglie di piccoli agricoltori, affinché possano sviluppare e implementare misure di diversificazione e incremento del reddito, con particolare attenzione alle donne, ai giovani e ai soci della cooperativa con i redditi più bassi.

Un miglioramento sostenibile del reddito richiede condizioni sociali, economiche e ambientali stabili.

Ad esempio, la diversificazione del reddito, le misure preventive di adattamento ai cambiamenti climatici e i metodi di coltivazione sostenibile contribuiscono a garantire le basi ambientali ed economiche per l'attività agricola e la commercializzazione delle materie prime.

Le priorità in ambito sociale includono l'equità di genere, la tutela delle donne e dei minori, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro.

I nostri prodotti Way To Go sono tracciabili fino alle rispettive cooperative di origine. Una rendicontazione periodica, unita ad analisi e valutazioni, incrementa la trasparenza della nostra linea Way To Go e ci consente di individuare le aree su cui concentrare i nostri sforzi in futuro.

## Cacao

Il primo progetto Way To Go è stato avviato a settembre 2019 in collaborazione con la cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo (Kuapa Kokoo Farmers Union, KKFU), Fairtrade e Rikolto.

Lo scopo era quello di migliorare le condizioni socioeconomiche dei coltivatori Kuapa Kokoo in Konongo nella regione di Ashanti, in Ghana, aumentando il reddito derivato dalla produzione di cacao e favorendo altre opportunità di guadagno nella zona.

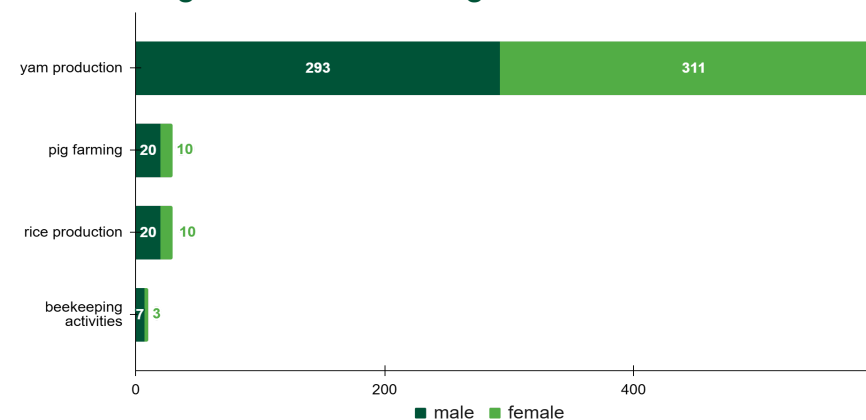
Nel 2023 Lidl ha aggiunto una seconda cooperativa per il cacao: la Kukuom Cooperative Cocoa Farmers and Marketing Union nel distretto di Asunafo South, nella regione di Ahafo.



- Cacao tracciabile fisicamente al 100% dalle cooperative di Kuapa Kokoo e Kukuom
- Pagamento di un premio supplementare (Income improvement premium - IIP) per ogni tonnellata di cacao acquistata, che si aggiunge al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade
- Aumento della resilienza (per esempio contro gli shock dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico) diversificando le fonti di reddito e riducendo quindi la dipendenza dal cacao quale componente chiave per il miglioramento del reddito
- Implementare attività progettuali gender inclusive, quali la tenuta dei registri contabili e il microcredito (village savings and loan associations (VSLAs)), che prevedano un coinvolgimento paritario di agricoltori e agricoltrici.
- Effettuare valutazioni delle esigenze e dei rischi in ottica di genere in via preliminare rispetto alle attività di progetto, con il supporto di rappresentanti delle cooperative, sia uomini che donne, nonché di un/a "specialista di genere", al fine di integrare la prospettiva di genere e i bisogni specifici delle agricoltrici

|                                                                                |                         |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| Servizi di taglio e irrorazione                                                | <b>2,497 produttori</b> |
| Partecipazione ad associazioni di risparmio e prestito locali                  | <b>969 produttori</b>   |
| Mappatura GPS                                                                  | <b>21 comunità</b>      |
| Distribuzione di 10.994 piantine di alberi                                     | <b>934 produttori</b>   |
| Distribuzione di 400.000 piantine di alberi                                    | <b>1.708 produttori</b> |
| Sostegno alle iniziative locali per prevenire e contrastare il lavoro minorile | <b>759 partecipanti</b> |

## Numero di agricoltori con coinvolgimento in...



Sulla base degli insegnamenti tratti dal progetto Way To Go dedicato al cacao, Lidl e Fairtrade hanno esteso l'iniziativa al caffè, agli anacardi e alle arance.

## Caffè

Il progetto Way To Go dedicato al caffè è stato avviato in Honduras ad agosto 2022 in collaborazione con l'organizzazione COMSA.

Lo scopo di questo progetto è migliorare il reddito delle coltivatrici di caffè nella regione di Marcala, in Honduras. Nel 2023, la cooperativa ha assunto la denominazione di APROCOSA.



- Caffè tracciabile fisicamente al 100 % tramite la cooperativa APROCOSA in Honduras
- Pagamento di un premio supplementare (Income improvement premium - IIP) per ogni tonnellata di caffè acquistata
- Aumento della resilienza (per esempio contro gli shock dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico) promuovendo la diversificazione del reddito, l'incremento della produttività attraverso l'impiego di varietà di caffè e metodi di produzione ottimizzati, nonché la formazione mirata ad affrontare le problematiche specifiche di genere
- Valutazioni delle esigenze e dei rischi in ottica di genere in via preliminare rispetto alle attività di progetto, con il supporto del comitato femminile di APROCOSA. L'obiettivo del progetto è promuovere il ruolo delle produttrici di caffè, concentrando tutte le attività su un gruppo target esclusivamente femminile.

|                                                                                |                  |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Premio per il miglioramento del reddito                                        | <b>203 donne</b> |
| Supporto alle agricoltrici nella tenuta dei registri contabili                 | <b>148 donne</b> |
| Ampliamento delle competenze nella lavorazione e commercializzazione del caffè | <b>45 donne</b>  |
| Borse di studio                                                                | <b>17 donne</b>  |
| Corsi di formazione sulla salute                                               | <b>99 donne</b>  |

Anacardi

Il progetto Way To Go dedicato agli anacardi è stato lanciato da Lidl Olanda nel 2022 in collaborazione con Johnny Cashew.

Inizialmente è stato implementato con la cooperativa UWAMI nel distretto di Kilwa, nella regione del Lindi, in Tanzania. Da allora, si sono aggiunte altre cooperative: Mtungi, Namakorongo, Nguva Moja e Msisma. Il progetto ha come obiettivo quello di migliorare il reddito dei produttori di anacardi.



- Anacardi tracciabili fisicamente al 100% tramite le cooperative in Tanzania.
- Completamento del calcolo del prezzo di riferimento per un reddito dignitoso (LIRP) per la produzione di anacardi in Tanzania
- Pagamento di un premio supplementare (Income improvement premium - IIP) per gli anacardi, che si aggiunge al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade
- Rafforzamento dell'autonomia (empowerment) e formazione degli agricoltori (inclusi corsi sull'uso e lo stoccaggio sicuro dei pesticidi, la manutenzione degli alberi, la protezione delle colture e la costruzione di un ufficio e di un magazzino)
- Riduzione degli sprechi alimentari attraverso il principio del "raccolto integrale" (*whole harvest principle*), in base al quale viene utilizzato il 95% del prodotto della lavorazione, inclusi i frammenti di anacardi che vengono trasformati in "grattugiato di anacardi"

Investimento del premio in infrastrutture e partecipazione dei soci in linea con le priorità strategiche della cooperativa:

| Acquisto di terreni per lo sviluppo infrastrutturale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Incentivare la partecipazione dei soci all'Assemblea Generale Annuale 2024                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La cooperativa ha acquistato un terreno per la costruzione di infrastrutture chiave, tra cui un magazzino e servizi igienico-sanitari. Tali investimenti strategici mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• migliorare il trattamento post-raccolta e la capacità di stoccaggio;</li><li>• migliorare le condizioni igienico-sanitarie per i soci e i lavoratori;</li><li>• fornire una sede centrale per i processi logistici e operativi.</li></ul> | <p>Una parte dei fondi del premio è stata utilizzata per consentire ai soci di partecipare all'assemblea generale annuale del 2024.</p>                                                                                                               |
| <p>L'<b>acquisto di terreni</b> costituisce la base per investimenti infrastrutturali a lungo termine, finalizzati a incrementare la produttività, garantire il controllo qualità nella lavorazione del raccolto e promuovere gli standard di salute e sicurezza.</p>                                                                                                                                                                                                  | <p>L'<b>investimento</b> ha rafforzato l'impegno dei soci e la co-determinazione democratica. Esso ha permesso un'ampia rappresentanza nei processi decisionali e ha promosso la trasparenza e la responsabilità all'interno dell'organizzazione.</p> |

### Arance

Nel 2023 è stato introdotto un nuovo progetto Way To Go, integrando nella linea di prodotti il succo d'arancia e il nettare d'arancia e mango.

In questo modo, Lidl contribuisce a garantire redditi dignitosi, a migliorare le condizioni sociali e consentire a un numero maggiore di agricoltori di produrre arance in modo più sostenibile. Le arance Way To Go sono coltivate dalla cooperativa Coopsoli (Cooperativa de Produtores de Comércio Solidário) nella regione del Paraná, in Brasile.



- Arance tracciabili fisicamente al 100% tramite la Cooperativa de Produtores de Comércio Solidário
- Pagamento di un premio supplementare (Income improvement premium - IIP) le arance, che si aggiunge al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade
- Aumento della resilienza (per esempio contro gli shock dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico) promuovendo la diversificazione del reddito
- Sviluppo di attività di progetto inclusive in ottica di genere, che tengano conto delle barriere supplementari che le agricoltrici devono affrontare.



# Promuovere il cambiamento



## Promuovere il cambiamento

**Ci impegniamo a sviluppare programmi, iniziative e progetti all'interno delle nostre catene di fornitura, in modo da promuovere proattivamente il cambiamento anche all'esterno della nostra azienda.**

Il nostro obiettivo è affrontare le cause strutturali delle violazioni dei diritti umani e favorire miglioramenti a lungo termine.

I rischi di violazione dei diritti umani nelle catene di fornitura globali emergono spesso in contesti di povertà strutturale, squilibri di potere e carenze dello stato di diritto nei Paesi produttori. Molte di queste sfide hanno natura sistemica e accomunano numerosi attori del settore.

Per affrontare efficacemente tali rischi complessi — relativi a questioni quali salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione, non discriminazione, salari, lavoro minorile e forzato — è necessario adottare soluzioni congiunte e intersettoriali.

Per questo motivo, partecipiamo attivamente a iniziative multi-stakeholder (MSI), partnership e gruppi di lavoro specialistici, dove condividiamo le esperienze maturate nei progetti pilota, promuoviamo il dialogo con altri attori e contribuiamo a promuovere cambiamenti sistemici nei Paesi di produzione.

Il nostro obiettivo è contribuire a plasmare un futuro più sostenibile e più equo.

### Collaborazioni

### Contenuto

|                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gruppo di lavoro tecnico sul benessere dei lavoratori (membro del Comitato Tecnico GRASP) | Gruppo di lavoro dedicato al miglioramento della condizione dei lavoratori a livello di produzione per i settori ortofrutticolo, florovivaistico e delle piante ornamentali, nell'ambito dell'add-on GRASP.                        |
| Ethical Trading Initiative (ETI)                                                          | Migliorare le condizioni di vita dei lavoratori                                                                                                                                                                                    |
| Ethical Tea Partnership (ETP)                                                             | Creare una filiera del tè più equa e più sostenibile per i lavoratori, gli agricoltori e l'ambiente                                                                                                                                |
| World Banana Forum (WBF)                                                                  | Promuovere, attraverso un'iniziativa multi-stakeholder, un confronto aperto sulle sfide nel settore delle banane                                                                                                                   |
| Partnership for Sustainable Textiles                                                      | Promuovere, attraverso un'iniziativa multi-stakeholder, il miglioramento delle condizioni di lavoro nel settore tessile                                                                                                            |
| ILO Better Work                                                                           | Program to empower textile factories to comply with the ILO's core labor standards                                                                                                                                                 |
| International Accord for Health and Safety in the Textile and Garment Industry            | Iniziativa multi-stakeholder per la conformità agli standard di salute e sicurezza sul lavoro e alla sicurezza degli edifici in Bangladesh e Pakistan, e per l'accesso a un sistema di reclamo per gli addetti del settore tessile |
| Action, Collaboration, Transformation (ACT)                                               | Creare migliori condizioni di lavoro per gli addetti del settore tessile e implementare contratti collettivi a livello settoriale.                                                                                                 |

## Action, Collaboration, Transformation (ACT)

Lidl è stato il primo retailer tedesco ad aderire all'iniziativa Action, Collaboration, Transformation (ACT). ACT è il primo accordo globale volto a promuovere l'implementazione di contratti collettivi a livello settoriale nei Paesi di produzione.

L'iniziativa comprende 19 aziende globali e la federazione sindacale internazionale IndustriALL. L'idea alla base è che i salari negoziati dalle parti sociali nei Paesi di produzione siano sostenuti da pratiche di acquisto responsabili da parte delle imprese aderenti. ACT ha elaborato una lista di criteri in base ai quali viene misurato lo stato di avanzamento dell'implementazione di tali pratiche. I Paesi su cui si concentra inizialmente ACT sono Cambogia, Bangladesh e Turchia.

In qualità di membri di ACT, confermiamo il nostro impegno costante per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti operanti nel settore tessile.

Nel 2024, Lidl ha sottoscritto un accordo vincolante con la federazione sindacale globale IndustriALL relativo al programma nazionale di ACT in Cambogia. Tale accordo rappresenta un impegno giuridicamente vincolante a sostegno di un contratto collettivo standardizzato (CBA) per i siti produttivi cambogiani, sviluppato dall'associazione dei datori di lavoro della Cambogia (TAFTAC) e dai sindacati membri di IndustriALL nel Paese. L'impegno riguarda inoltre la trasparenza dei costi salariali nelle negoziazioni con i fornitori e il pagamento dei maggiori costi salariali non appena il contratto collettivo standardizzato sarà siglato presso un sito produttivo di Lidl.

Ulteriori informazioni sul programma ACT in Cambogia sono disponibili tramite il sito [ACT for Cambodia](#).

Oltre a collaborare alla definizione dei requisiti, forniamo ai nostri partner commerciali una formazione mirata sui contenuti necessari per l'attuazione dei requisiti CSR, in base alle loro specifiche esigenze. Ad esempio, i nostri partner nel settore tessile hanno ricevuto una formazione, in collaborazione con un fornitore di servizi esterno, sull'applicazione delle linee guida ACT nel calcolo dei prezzi.

# Tabella degli impegni e dei progressi in materia di diritti umani



## Tabella degli impegni e progressi in materia di diritti umani

|                             | Ambito strategico          | Campo d'azione                       | Impegno                                                                                                                                                                                                               | Scadenza | Stato |
|-----------------------------|----------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
| Fine dell'anno fiscale 2021 | Identificare gli impatti   | Salari e redditi di sussistenza      | Identificare i prodotti a rischio elevato che producono divari di salario di sussistenza / reddito di sussistenza nelle nostre catene di fornitura ed elaborare una reportistica annuale                              | 2021     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Generale                             | Accesso a sistemi di segnalazione efficaci in 3 catene di fornitura                                                                                                                                                   | 2021     | 3/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Includere l'emancipazione femminile nel progetto Way To Go                                                                                                                                                            | 2021     | 4/4   |
|                             | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Incoraggiare i fornitori strategici a sottoscrivere i WEPs (Women's Empowerment Principles) delle Nazioni Unite                                                                                                       | 2021     | 4/4   |
| Fine dell'anno fiscale 2022 | Garantire gli standard     | Generale                             | Stabilire un approccio basato sul rischio per gli audit sociali                                                                                                                                                       | 2022     | 3/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Generale                             | Sviluppare un approccio globale per migliorare gli standard di lavoro oltre agli audit ("Beyond Auditing")                                                                                                            | 2022     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne e garantire la partecipazione di entrambi i generi per ridurre al minimo il divario retributivo di genere                                                                 | 2022     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Salari e redditi di sussistenza      | Integrare il tema della giusta retribuzione nella nostra analisi annuale dei rischi. Nel farlo, teniamo conto della diversa situazione reddituale di uomini e donne                                                   | 2022     | 4/4   |
|                             | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Sostenere i piccoli agricoltori nell'accesso e nell'utilizzo dei fattori di produzione agricoli per aumentare l'efficienza dei loro raccolti e per diversificare i loro prodotti, rafforzando così la loro resilienza | 2022     | 4/4   |
|                             | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Impegnarsi regolarmente con le parti interessate per promuovere i piccoli agricoltori                                                                                                                                 | 2022     | 4/4   |
|                             | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Integrare il tema della giusta retribuzione nella nostra analisi annuale dei rischi. Nel farlo, teniamo conto della diversa situazione reddituale di uomini e donne                                                   | 2022     | 4/4   |
|                             | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Integrare il tema della giusta retribuzione nella nostra analisi annuale dei rischi. Nel farlo, teniamo conto della diversa situazione reddituale di uomini e donne                                                   | 2022     | 4/4   |

|                             | Ambito strategico        | Campo d'azione                       | Impegno                                                                                                                                                                    | Scadenza | Stato |
|-----------------------------|--------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
| Fine dell'anno fiscale 2023 | Identificare gli impatti | Non-discriminazione/parità di genere | Pubblicare un piano d'azione per prevenire la violenza di genere (in accordo con la Convenzione ILO 190)                                                                   | 2023     | 4/4   |
|                             | Identificare gli impatti | Non-discriminazione/parità di genere | Includere il tema della non-discriminazione e della parità di genere nella nostra analisi annuale dei rischi                                                               | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Comunicazione                        | Informare e formare i nostri partner commerciali sulla strategia sui diritti umani di Lidl                                                                                 | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Generale                             | Accertarsi che tutti i produttori di livello 1 in Cambogia e Bangladesh siano membri dell'ILO Better Work                                                                  | 2023     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Generale                             | Accertarsi che tutti i coltivatori di frutta e verdura, piante e fiori siano certificati GLOBAL GAP GRASP.                                                                 | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Non-discriminazione/parità di genere | Pubblicare dati relativi alla parità di genere per almeno tre catene di fornitura considerate a rischio elevato                                                            | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Non-discriminazione/parità di genere | Supportare i partner commerciali nell'implementazione di linee guida relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro durante la gravidanza e sulla tutela della maternità | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Non-discriminazione/parità di genere | Pubblicare un piano d'azione e un report annuale sulla diminuzione del gender pay gap in tre catene di fornitura ad alto rischio                                           | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Salari e redditi di sussistenza      | Consentire ai buyer di identificare e trattare prodotti a rischio elevato per i divari di salario di sussistenza/reddito di sussistenza                                    | 2023     | 3/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Non-discriminazione/parità di genere | Rivedere i requisiti per i fornitori con un'attenzione specifica all'equità e alle pari opportunità nella catena di fornitura.                                             | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Non-discriminazione/parità di genere | Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, anche sul tema della sensibilità di genere                                                                     | 2023     | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Salari e redditi di sussistenza      | Pubblicare un position paper sulla retribuzione equa                                                                                                                       | 2023     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard   | Libertà di associazione              | Includere la libertà di associazione tra i requisiti dei fornitori nel Codice di condotta e nella politica per acquisti sostenibili                                        | 2023     | 4/4   |

|                                    | Ambito strategico          | Campo d'azione                       | Impegno                                                                                                                                                                                                                             | Scadenza | Stato |
|------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
|                                    | Ampliare il commercio equo | Libertà di associazione              | Supportare i piccoli agricoltori nella creazione di cooperative                                                                                                                                                                     | 2023     | 2/4   |
|                                    | Ampliare il commercio equo | Non-discriminazione/parità di genere | Pubblicare il divario retributivo di genere di una catena di fornitura a rischio elevato                                                                                                                                            | 2023     | 4/4   |
|                                    | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Sensibilizzare i buyer alla questione dei salari di sussistenza                                                                                                                                                                     | 2023     | 4/4   |
|                                    | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Impegnarsi in iniziative multi-stakeholder per sostenere la contrattazione collettiva                                                                                                                                               | 2023     | 4/4   |
|                                    | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Implementazione di 3 progetti pilota volti a ridurre il divario di salario di sussistenza/ reddito di sussistenza nelle catene di fornitura a rischio; tenendo in considerazione la situazione salariale delle donne                | 2023     | 3/4   |
|                                    | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Collaborare con i sindacati in merito alle sfide legate alla libertà di associazione, al fine di comprenderne meglio le opportunità e i limiti; ponendo particolare attenzione agli ostacoli che riguardano le donne                | 2023     | 2/4   |
|                                    | Identificare gli impatti   | Non-discriminazione/parità di genere | Individuare, in collaborazione con organizzazioni specializzate e sulla base della raccolta dei dati, misure adeguate per ridurre il divario retributivo di genere nelle catene di fornitura a rischio elevato                      | 2024     | 1/4   |
|                                    | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, compresa la questione del divario retributivo tra i sessi                                                                                                               | 2024     | 1/4   |
|                                    | Garantire gli standard     | Salute e sicurezza sul lavoro        | Sostenere i lavoratori di catene di fornitura a rischio elevato selezionate attraverso l'accesso a un sistema di sicurezza sociale                                                                                                  | 2024     | 2/4   |
|                                    | Garantire gli standard     | Libertà di associazione              | Formazione dei nostri fornitori nelle catene di fornitura a rischio elevato per promuovere la libertà di associazione                                                                                                               | 2024     | 1/4   |
| <b>Fine dell'anno fiscale 2024</b> | Garantire gli standard     | Libertà di associazione              | Formazione dei lavoratori di tre catene di fornitura a rischio elevato sul tema della libertà di associazione, con particolare attenzione agli ostacoli specifici per le donne, in dialogo con i sindacati e gli stakeholder locali | 2024     | 1/4   |
|                                    | Garantire gli standard     | Salari e redditi di sussistenza      | Sviluppare un programma di borse di studio per le scuole e fornire assistenza informando sulle opportunità di formazione e di carriera in determinate catene di fornitura a rischio elevato                                         | 2024     | 2/4   |
|                                    | Garantire gli standard     | Salute e sicurezza sul lavoro        | Sostenere i lavoratori delle catene di fornitura considerate a rischio elevato nella tutela della loro salute                                                                                                                       | 2024     | 3/4   |
|                                    |                            |                                      |                                                                                                                                                                                                                                     |          |       |

|                             | Ambito strategico          | Campo d'azione                       | Impegno                                                                                                                                                                                          | Scadenza | Stato |
|-----------------------------|----------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
|                             | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Revisione delle linee guida per i fornitori, con particolare attenzione alla violenza di genere nella catena di fornitura                                                                        | 2024     | 2/4   |
|                             | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Sostenere programmi per promuovere opportunità educative e professionali in catene di fornitura considerate a rischio elevato, con particolare attenzione alle ragazze più giovani e alle donne. | 2024     | 2/4   |
|                             | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Sostenere l'aumento della percentuale di donne nei sindacati e la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere e delle forme di oppressione                                               | 2024     | 1/4   |
|                             | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Identificare 3 catene di fornitura a rischio elevato e calcolare i valori di riferimento per i divari retributivi di genere                                                                      | 2024     | 2/4   |
| Fine dell'anno fiscale 2025 | Identificare gli impatti   | Generale                             | Condurre e pubblicare annualmente 3 HRIA                                                                                                                                                         | 2025     | 3/4   |
|                             | Identificare gli impatti   | Comunicazione                        | Pubblicare tutti i livelli della catena di fornitura a rischio elevato partendo da tre di queste                                                                                                 | 2025     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Garantire l'accesso a sistemi di salute e sicurezza sensibili alle specificità di genere                                                                                                         | 2025     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Garantire l'accesso a sistemi di segnalazione sensibili alle specificità di genere nelle catene di fornitura a rischio elevato                                                                   | 2025     | 2/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Lavoro minorile                      | Implementare un piano di formazione all'interno delle filiere a rischio elevato al fine di prevenire/porre rimedio al lavoro minorile                                                            | 2025     | 3/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Generale                             | Garantire che le pratiche di acquisto siano seguite oltre i fornitori di livello 1                                                                                                               | In corso | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Collaborare con organizzazioni che tutelano i diritti delle donne                                                                                                                                | In corso | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Non-discriminazione/parità di genere | Sensibilizzare i buyer a pratiche di acquisto responsabili, compresa la questione della violenza di genere                                                                                       | In corso | 1/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Salari e redditi di sussistenza      | Migliorare i salari dei lavoratori (salari equi) e rendicontare i progetti                                                                                                                       | In corso | 4/4   |
|                             | Garantire gli standard     | Salari e redditi di sussistenza      | Pubblicare un piano d'azione per sostenere i piccoli agricoltori verso il guadagno di un reddito dignitoso e redigere un report annuale sugli insegnamenti tratti                                | Annuale  | 4/4   |
|                             | Ampliare il commercio equo | Non-discriminazione/parità di genere | Promuovere aziende a conduzione femminile                                                                                                                                                        | In corso | 4/4   |

|  | Ambito strategico          | Campo d'azione                       | Impegno                                                                                                                                                 | Scadenza | Stato |
|--|----------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|
|  | Ampliare il commercio equo | Salari e redditi di sussistenza      | Implementare i requisiti ACT incluso il rafforzamento della consapevolezza sulla libertà di associazione/contrattazione collettiva nelle nostre filiere | In corso | 3/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Libertà di associazione              | Dialogare con i sindacati per identificare le sfide                                                                                                     | In corso | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Non-discriminazione/parità di genere | Rivedere i nostri requisiti per i fornitori, con un'attenzione specifica alla retribuzione equa e alle pari opportunità nella catena di fornitura       | In corso | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Generale                             | Partecipare attivamente a 3 iniziative multi-stakeholder                                                                                                | In corso | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Pubblicare la programmazione dei sistemi di segnalazione                                                                                                | In corso | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Promuovere prodotti equi                                                                                                                                | In corso | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Rendicontare i progressi degli impegni in materia di diritti umani e sugli insegnamenti tratti (compresi i sistemi di segnalazione)                     | Annuale  | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Rapporto sulle responsabilità di CSR all'interno di Lidl                                                                                                | Annuale  | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Includere il tema del divario retributivo di genere nella nostra analisi annuale dei rischi                                                             | Annuale  | 4/4   |
|  | Promuovere il cambiamento  | Comunicazione                        | Rendicontare i nostri progressi e condividere le nostre esperienze in iniziative multi-stakeholder                                                      | Annuale  | 4/4   |

# Elenco immagini

Prima pagina: AdobeStock\_7493651

Pagina 6: AdobeStock\_218725206

Pagina 8: AdobeStock\_593325010

Pagina 9: AdobeStock\_329125255

Pagina 16: AdobeStock\_673766289

Pagina 32: AdobeStock\_310920058

Pagina 36: AdobeStock\_553917707

Pagina 39: AdobeStock\_447262370

Pagina 55: AdobeStock\_218725507



## Contatti

Lidl Italia S.r.l. a socio unico  
Via A. Ruffo, 36  
37040 – Arcole (VR)  
csr@lidl.it



## Ulteriori informazioni sulla CSR

<https://corporate.lidl.it/sostenibilita>

## Nota sul copyright

Il contenuto del presente documento (inclusi testi, immagini, fotografie, loghi, ecc.) e il documento stesso sono protetti dal diritto d'autore. Il presente documento e/o il suo contenuto non possono essere divulgati, modificati, pubblicati, tradotti o riprodotti senza il consenso scritto di Lidl.

## Note sull'uso del linguaggio di genere

Si precisa che qualsiasi termine di genere utilizzato nel presente documento è da intendersi riferito a persone di tutti i generi. L'impiego di tale terminologia è dettato esclusivamente da ragioni di sintesi e non sottintende alcun intento discriminatorio.

@ Lidl Stiftung & Co. KG